BIBLIOTECA MUNICIPAL
R.7 Abril 27
C 2991

il PASQUINO COLONIALE

200 reis

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Scaleina
PURGATIVO COM CACAO
GOSTOSO ATÉ O FIM
INDICADO EM TODAS AS EDADES
E AO ALCANCE DE TODOS

Anno XXXI - N. 1.406 - S. Paolo, 12 Giugno, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.° Sobreloja

armonie coniugali

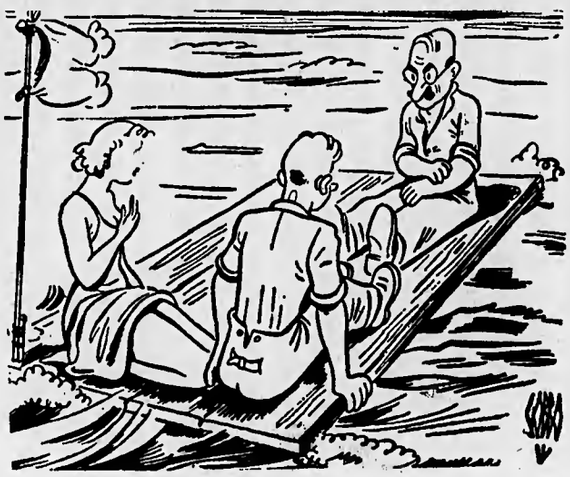
Disegno del Dott. Pasquale Larocca (a proposito: la Farmacia Thesouro, da qualche mese, ha inaugurato il servizio notturno) — Parole di Giuseppe Ungaretti, H-demico — Musica del Maestro Armentano.

IL MARITO — Ecco come sei tu! Per mesi e mesi non fai che ripetermi: "Facciamo i bambini! facciamo i bambini!" e stasera che volevo finalmente accontentarti, mi dici che sono diventato matto!

Avete assaggiato
il FERNET CINZANO?
assaggiatelo e non ne userete altri!

la pagina più scema

storie di naufraghi



LEI — E' vero che voi sapete leggere il pensiero?
IL TERZO — Certamente.
LEI — E com'é che non vi siete ancora buttato a mare?

alla dogana

IL DOGANIERE — Posto di dogana! Lei, signore, ha nulla da dichiarare?
IL VIAGGIATORE — Senta giovanotto, intendiamoci subito: se dovessi fare una dichiarazione, la farei a quella bella signora e non a lei!

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

il signore distratto

— E' la terza volta che premo; il campanello deve essere guasto!

utilizzazioni

— Scusi, dove potrei trovare quattro cimici per poter usare questo fiit che m'é avanzato?

Fav.
Sala Prat.
Est. N. e ord.

PINTACUDA e BRIVIO, i due grandi assi italiani, Primo e Terzo arrivati nel Grande "Circuito da Gavea".

(Fotografia gentilmente offertaci da "NICOLA... E SÓ", l'Uomo del Popolo)

Al numero

18

di Rua Riachuelo

si é definitivamente stabilito

basile

che invita i suoi distinti amici e clienti a visitare la sua ricchissima collezione di **QUADRI, STATUE, ARGENTERIE E ALTRI OGGETTI ARTISTICI.**
Nuova sezione di **MOBILI ANTICHI E MODERNI.**

CASA BASILE – R. Riachuelo, 18

TEL. 2-4237

Fabbrica di gomme "DALMON"

PAPELARIA ORLANDI

F. ORLANDI

ARTICOLI PER SCRITTOIO
DISEGNO — PITTURA
ARTICOLI VARII

Vendita all'ingrosso e al minuto
Importazione diretta

Ultime edizioni della "Athena Editora" nella Biblioteca Classica

DEMOSTHENES — A oração da Corôa ... 9$000

Nella Collezione Teatrale

W. SHAKESPEARE — A megera domada 8$000
J. ZORRILLA — Dom João Tenorio ..... 9$000

Nella "Modernissima" — (Romanzi)

Cordeiro de Andrade — Brejo ..... 6$000
MASSIMO GORKI — A infancia de Klim Sanguine ..... 8$000

R. Lib. Badaró, 480 - Telef. 2-7773 - S. Paolo

rettifichiamo

Ecco, oggi, un altro aneddoto sul valoroso Cosroe il Grande, re di Persia, morto nel 579.

Cosroe aveva dato una festa, durante la quale uno dei suoi ufficiali, approfittando della confusione, rubó un magnifico piatto d'argento. Il re se ne accorse e mentre il ciambellano stava facendo delle ricerche per rintracciarlo, gli disse:

— Cerchi il piatto? Ebbene, non cercarlo piu', perché é stato rubato, e so che chi l'ha preso non lo restituirá.

Il ciambellano gli chiese allora come facesse a sapere che il piatto era stato rubato; e il re gli confessó che aveva veduto rubarlo.

— E allora perché non mi dici chi é stato? — chiese con stupore il ciambellano.

— Mi hai forse preso per una spia? — esclamó fieramente Cosroe.

Tutti — conclude l'aneddoto — ammirarono la grandezza d'animo di Cosroe.

Senza perderci in inutili chiacchiere, vi diró con esattezza come andó la faccenda, che, attraverso l'aneddoto, appare assolutamente falsata nella sua sostanza.

Il fiero re di Persia, Cosroe il Grande, si accorse, é vero, che l'ufficiale aveva rubato il piatto d'argento, ma anziché comportarsi come l'aneddoto vorrebbe farci credere, cominció a gridare:

— Al ladro! Al ladro! Ha rubato un piatto d'argento!

— Chi? Dove sta? — fu chiesto da piu' parti.

— Eccolo lí! — gridó il re indicando l'ufficiale che, pallidissimo, cercava di nascondersi la refurtiva.

Naturalmente qualcuno si lanció contro l'ufficiale, che fu trascinato con violenza dinanzi a Cosroe.

— Brutto schifoso! — gridó questi digrignando i denti. — Ti volevi rubare il piatto d'argento, eh? Ma cento scudisciate non te le leva nessuno, parola di Cosrae!

— Grande Cosroe! — intervenne il ciambellano. — Abbi pietá di questo disgraziato! Egli é colpevole, é vero, ma sono certo che ha rubato per bisogno.

— Non voglio sentire storie! — disse Cosroe con un ghigno feroce. — Si diano subito cento scudisciate a questo cialtrone!

Molti furono quelli che intervennero per implorare la grazia; lo stesso ufficiale, che appariva pentito e mortificato, si gettó ai piedi di Cosroe implorando il perdono.

Alla fine Cosroe fu costretto a cedere, tanto perché non si sparlasse troppo di lui. Tuttavia, egli non rinunció del tutto al proposito di punire l'ufficiale. E infatti:

— Toh! Béccati almeno questo! — gridó dando un calcio in bocca all'ufficiale.

L'IMPARZIALE

CAVALHEIRO
VISTA-SE BEM SO POR 38$
AO GARCIA
O IMPERADOR DA MODA
Rua Direita, 15

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). - Vini bianchi finissimi. - Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualitá. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraizo, 28. S. Paolo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

DR. TIPALDI

Medicina e Chirurgia in generale

Trattamento specializzato, ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, varici, emorroidi, malattie venereo sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni, **ASMA** e **IMPOTENZA.**

Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado
Telefono 4-13-18

Consulte a qualunque ora

il PASQUINO COLONIALE

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Proprietario GAETANO CRISTALDI Responsabile ANTONINO CARBONARO	ABBONAMENTI S. PAOLO APPETITTOSO, anno.. 20$ LUSSORIOSO, anno.. 50$ SATIRIACO, anno.... 100$	UFFICI: R. JOSE' BONIFACIO, 110 2.° SOBRELOJA TEL. 2-6525

ANNO XXXI
NUMERO 1.406

S. Paolo, 12 Giugno, 1937

NUMERO:
S. Paolo.. 200 réis
Altri stati. 300 réis

— Ridi sempre pensando al Comitato del Non-Intervento?

— Macché! Penso alla invulnerabile volontá di pace delle nazioni europee!

invocazione

Destino immemore,
sosta un momento,
senti, non correre
siccome il vento,

lascia le pratiche
varie e fatali,
che sbrighi celere
su noi mortali;

ascolta un attimo
quattro parole
che ho da rivolgerti
qui, in faccia al sole...

Non c'é, per l'opera
tua, alcun contesto:
é inappellabile
ogni tuò gesto

e quel che regoli,
quel che disponi
non vuole equivoci,
né discussioni.

Peró, intendiamoci:
con che criterio
il grave esercizi
tuo ministerio ?

Poiché dell'arbitro
l'essenza é cieco,
come il tuo simile
sei forse cieco ?...

Ah, no ! Spieghiamoci
un po' fra noi
e poi sei libero:
va dove vuoi.

All'accesissima
mia fantasia,
civetta, frivola,
la Lotteria:

destino, guardami !,
questo mio cuore
vibra compulso
come un motore.

Io voglio vincere !
Sono sportivo,
gagliardo ed agile,
baldo e giulivo.

Non far che, al solito,
i tuoi favori
maldestri vadano
a far signori

chi, elefantiaco,
nel corpo aduna
l'organo classico
della fortuna:

se così seguiti,
sarai tacciato
da abbominevole
degenerato...

NINO CANTARIDE

semplicità

— Vedete? — esclamó il signor Lemonnier indicando un vecchio che, aiutandosi con un altissimo bastone ricurvo in cima, procedeva lentamente e a passi regolari verso la cima della montagna. — Ecco uno degli ultimi vecchi montanari che hanno trascorso l'intera vita su queste cime, lontani dalla civiltá e dal progresso, sempre a contatto con la natura.

— Uomini invidiabili! — sospiró il figlio del signor Lemonnier — e tutti e due, affrettando il passo, si avvicinarono al vecchio.

Questi, nel vederli, si fermó e si cavó il cappello inchinandosi.

Era alto e forte nella persona, benché vecchissimo, e una lunga e folta barba bianca gli copriva quasi interamente il petto.

I capelli, anch'essi candidi al par della neve, gli scendevano fin sulle spalle. La giacca e i calzoni di pelle di capra, nudi i piedi, nella mano destra il bastone altissimo ricurvo in cima.

— V'impedisco — disse il signor Lemonnier — di cavarvi il cappello e d'inchinarvi alla nostra presenza. Siamo noi, piuttosto, uomini di cittá, che dobbiamo rendere omaggio a voi, ultimi rappresentanti dell'antica, rustica semplicitá dei nostri progenitori, non guasti dalle stolide convenzioni sociali che a null'altro servono se non a soffocare negli uomini tutto ció che v'ha in essi di genuino e di spontaneo.

"Essi — disse rivolgendosi al figliuolo — trascorrono la intera loro vita su queste cime senza mai scendere in pianura, né hanno visto mai una cittá o qualsiasi centro abitato.

"Orsú — seguitó dopo una pausa — facciamo un esperimento interessante.

"Lontani come sono dalla civiltá, ignari delle convenzioni che regnano tra gli uomini e ne regolano le relazioni, essi non conoscono assolutamente l'uso del danaro. Ricorrono, per gli acquisti necessari, al baratto, cioé allo scambio di merce con merce: ad esempio, un capretto vale due sacchi di sale, un vitello sei, e cosí via via.

"Ora, figlio mio, io caveró fuori una moneta e la mostreró al vecchio.

"Tu fai bene attenzione all'ingenuo stupore e alla rozza meraviglia che si dipingeranno sul volto del vecchio il quale mai in vita sua ha avuto agio di vedere monete.

"La vorrá avere tra le mani e la guarderá a lungo mandando mugolii ed esclamazioni, ogni tanto voltandola e rivoltandola. Se la metterá forse anche in bocca per sentirne il sapore, credendola commestibile.

"Poi, con disprezzo, la getterá lontano da sé, come cosa inutile e frivola, e riprenderá a salire verso la cima della montagna intonando i suoi rozzi e pur commoventi inni che scendono al cuore.

"Orsú, figlio mio, fai bene attenzione.

E, sí dicendo, il signor Lemonnier cavó fuori una moneta d'oro e la mostró al vecchio.

Questi si guardó attorno, poi, visto che non c'era nessuno, balzó addosso al signor Lemonnier stringendolo alla gola fino a soffocarlo. Stordí poi con un colpo del lungo bastone il giovinetto e impadronitosi di tutte le monete d'oro della vittima, corse in cittá dove se le sperperó tutte in donne e banchetti.

JOSE' UNGARETTI
H-demico

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale ———— UNICO AL MONDO ———— Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA **DA UNA DOSE**

Chi per l'inverno sogna una pelliccia
fuoco dar deve subito alla miccia.
Alla miccia chi fuoco non sa dare
fa bene alla pelliccia a rinunziare.

Chi sogna una pelliccia a pelo lungo
deve al tartufo preferire il fungo.
Chi scarta il fungo ed opta pel tartufo
presto del freddo dell'inverno é... stufo.

PROBLEMI TRASCURATI

Sembra incredibile, ma é una dolorosa veritá, che la maggior parte del pubblico ignori buona parte dei problemi che maggiormente gli dovrebbero stare a cuore. Per dare un esempio, prendiamo il caso delle saponette, poiché costituiscono un articolo indispensabile in tutte le famiglie.

Come scelgono, le signore, una saponetta? Se é una signora ricca, va dal suo profumiere e chiede la "migliore". Il commerciante, per via di regola, come la migliore saponetta, le dá la piú cara. Il criterio, a prima vista, non é dei peggiori, poiché, in generale, il prezzo di un articolo riflette la sua qualitá.

Il prezzo di una saponetta puó essere aumentato dalla fama del suo fabbricante, dal costo della materia prima impiegata, dalle essenze care, ecc.

Frattanto, le uniche qualitá realmente essenziali in una saponetta sono la purezza e la soavitá, potendo accadere, quindi, che saponette molto care possono essere inferiori ad altre piú a buon mercato.

Transcriviamo dalla rivista "Chimica e Industria" di Febbraio del corrente anno, le seguenti parole: "La scelta di una saponetta buona ed economica é, quindi, un problema importante per ciascun individuo. Il prezzo nulla significa, e le saponette che hanno la pretesa di possedere virtú speciali, per la pelle o per il viso, non meritano, neppure, grande credito. Fatto importante é comprare una saponetta PURA e soave. La purezza dipende dalla completa assenza di materie estranee o adulteranti; e la soavitá dipende dall'assenza di alcali in stato libero. E' questa la miglior qualitá che una saponetta puó possedere, poiché l'alcali in stato libero, irrita e riseccà la pelle. Vi sono, tuttavia, saponette di "toilette", e alcune di prezzo elevato, che contengono alcali in stato libero e, sebbene siano molto profumate, ció non puó compensare sí gravi difetti".

Fortunatamente il nostro pubblico giá ha facilitá nello scegliere saponette.

ECIA, ad esempio, é una saponetta pura, soave e deliziosamente profumata.

ciarlatanerie

Signori e signore, io non vengo sulla pubblica piazza a strapparvi il dente cariato al posto di quello sano, o a vendervi il pianeta della fortuna, come fanno tanti ciarlatani miei pari, la cui spettacolosa ignoranza neppure sfiora la mia, e che, vivaddio, non mi fanno neppure l'onore di rispondere al mio saluto. No, signori. Io vengo, invece, a presentarvi un nuovo blocco di articoli, che faranno morire dalla rabbia i miei numerosi concorrenti, e che vi daranno le prove, o signori, le prove della mia inqualificabile correttezza e della mia assoluta dabbenaggine.

Attenti con gli occhi... ragazzino, lásciami lavorare... attenti con gli occhi, e vi frego con le mani.

Sapete voi, o signori, che differenza passa tra un parco ombroso ed un gregge di pecore?

La differenza che passa tra un parco ombroso e un gregge di pecore, o signori, é la seguente:

Un parco ombroso é pieno di begli angoli, e un gregge di pecore é pieno di belati.

Ma non é tutto, o signori. Sapete voi, signori e signore, che differenza passa tra il piattino dei mozziconi e una porta verniciata in grigio?

Tra il piattino dei mozziconi e una porta verniciata in grigio, o signori, non c'é nessuna differenza.

Proprio nessuna, o signori.

Perché tutt'e due sono portacenere.

Ma non basta ancora, o signori. Non basta, perché adesso vado a mettercene un'altra

Sapete voi, o signori, che differenza passa fra tre vacche e i suoni della fisarmonica?

La differenza che passa fra tre vacche e i suoni della fisarmonica é questa, o signori.

Tre vacche sono tre vacche, e i suoni della fisarmonica sono tremuli.

Signori e signore... ragazzino, lásciami lavorare... signori e signore: in questi tre articoli che sono andato or ora a sottoporre alla vostra benevola attenzione, non o'é trucco, né c'é inganno. Tal quali voi li vedete, non c'é magazzino che possa fornirveli a un prezzo eguale al mio. Potrete pagarli a rate; potrete pagarli a contanti; potrete prenderli uno alla volta, o tutti e tre assieme, o signori: voi li pagherete sempre il doppio di quanto io li vendevo ieri mattina. E quanto li vendevo io, o signori, ieri mattina? La metá, o signori, esattamente la metá del doppio di quanto li vendeva il negozio. E se questo non é vero... ragazzino, ti ho detto, lásciami lavorare... e se questo non é vero, e se questo é un artificio, e se questa é una menzogna, che possano farmi il funerale quaran-

Specialitá Italiane
Mercadinho Duque de Caxias, 207

tott'ore appena dopo la mia morte e che non possa questa sera ritrovare a casa i miei figli che stanno in campagna dallo zio.

Signori, questi tre articoli sono tre meraviglie, ed anche un bambino potrebbe usarne ed anche uno scemo che abbia raggiunto l'etá della ragione ci puó fare la sua figura. Signori e signore: non é il bisogno che mi spinge, perché vi ho giá detto tante volte che a casa mia, grazie al Cielo, di bisogno ce n'é anche troppo. Si fa solo, o signori, per cambiare la moneta;

SOLO
CALZATURE
NAPOLI

e se c'é una persona intelligente, o signori, non sta qui. Non sta qui ad aspettare e mi compra tutto il blocco e viene anche a casa a prendersi il resto quant'é vero che non ho neanche un testone in saccoccia. A tutti coloro che hanno cuore, a tutti coloro che vogliono incoraggiare un padre di famiglia, che viene sulla pubblica piazza a guadagnarsi un pezzo di pane e una camera mobiliata, io non lo vendo piú per dieci mazzoni, né per nove, né per otto, né per sette. E neanche per sei mazzoni e neanche per cinque, né per quattro. E neanche per tre, ragazzino che possa morirti il padrone di casa, cosí ti tocca di trovartene uno nuovo... e neanche per tre. A una lira soltanto, signori... a una lira... e il primo che parla se lo porta via... a una lira sterlina... a una lira... a una lira...

una l'ira, uno il furore
che divampa nel mio petto...
quant'é vero ci rimetto,
ci rimetto, per mia fé...

IL CANTASTORIE

Chi sogna una pelliccia a pelo breve
deve, per sollevarsi, usar due leve.
Chi da due leve suole star lontano
rinunzia alla pelliccia ed al pastrano.

A PREFERIDA
FORMIDAVEL CONCURSO GRATIS!
Vá buscar a da Sua

S. ANTONIO
MIL
CONTOS - Paulista
S. JOÃO
2 MIL
CONTOS - Federal
DIREITA, 21

il fiammifero
per pulirsi le scarpe

Da molto tempo si lamentava la mancanza di un oggetto cosí utile per tutte le categorie sociali, le quali non riuscivano a capacitarsi come, dopo aver acceso la sigaretta, ci si abbandonasse all'insensato spreco di gettar via il fiammifero stesso. Giá un gran passo avanti si era fatto con l'invenzione del fiammifero a combustione interna, il quale sebbene ormai non servisse piú ad accendere alcuna cosa, poteva tuttavia essere conservato a lungo nel portafoglio, e magari poteva esser tramandato di padre in figlio per molte e molte generazioni. Ma occorreva pensare a qualche altra piú utile applicazione sussidiaria del fiammifero, perché si potesse alfine esclamare con sicura coscienza: "Porca mattina, ma questa é bella davvero!".

Doveva essere un oscuro artiere polacco a fare la recente invenzione del fiammifero per pulirsi le scarpe: invenzione che permette di sfruttare al massimo, quel piccolo e sottile cilindretto che forma il corpo del cosidetto cerino. Ancora questa invenzione non é stata applicata su altri tipi di fiammiferi: ma l'inventore assicura che ben presto anche questo piccolo inconveniente sará rimosso.

Si tratta in sostanza di questo. All'atto dell'acquisto della scatola di cerini, mediante un piccolo aumento di prezzo, verrá data all'acquirente, oltre ad una adeguata bustina per conservare i cerini usati, anche un pezzetto di spago ed un piccolo bastoncino di "embuja": legno che risulta il piu' idoneo per la felice aplicazione del nuovo ritrovato.

Cosí, quando uno avrá messo insieme una certa quantitá di cerini spenti, potrá farne un mazzetto, il quale, legato poi con lo spago al bastoncino di "embuja", assumerá ben presto l'aspetto di un pennello. Dopo di che, basterá avvicinare al calore il ciuffetto dei cerini, e provocare lo squagliamento generale della cera che li ricuopre, per ottenere un perfetto pennello, adattatissimo, per la sua morbidezza e lubrificazione al pulimento di qualsiasi razza di scarpa.

Come si vede si tratta di una invenzione, che per quanto semplice presenta tutti gli aspetti della invenzione destinata al successo. Non complicati ordigni, non macchinosi apparecchi, ma una pratica utilizzazione della materia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta.

Veniamo informati che si sta formando una grande societá per lo sfruttamento di questo brevetto.

JOSE' COLASUONNO

Dott. Guido Pannain

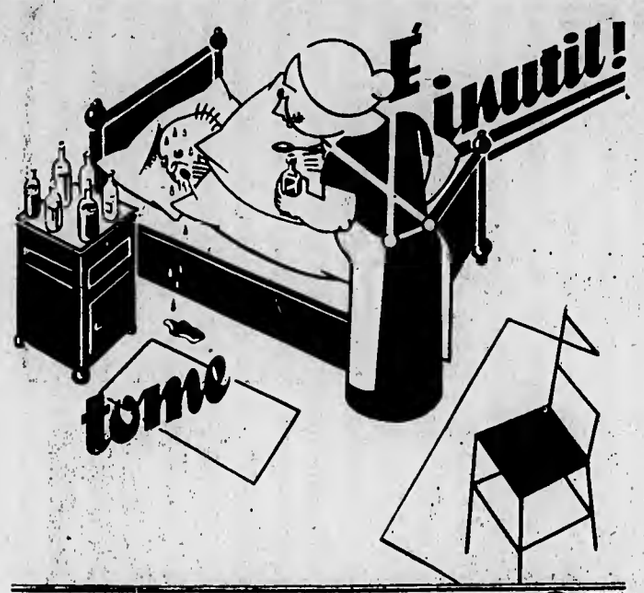
Chirurgião-Dentista
Exprofessore della Facoltá L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X
R. Barão Itapetininga, 79 4.º *piano* — *Sala* 405
Chiedere con antecedenza l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2808

in treno
in tram
al mare
in casa
a letto
a tavola
a scuola
al bar
al caffé
al club
in campagna
in montagna
leggete
"novella"

RADIO CONCERTO
CONFIANCA
RAPIDEZ
CARANTIA
CAPITAL PODENDO, O SERVIÇO É FEITO NA CASA DO CLIENTE
INTERIOR MAXIMO CUIDADO COM OS RADIOS REMETTIDOS
CONSULTORIO RADIOTECNICO 2-4547
RUA RIACHUELO, 7 Sob. SAO PAULO

In 10 pagamenti

Servizi da Tavola, Té e Caffé
Cristalli - Porcellane - Servizi di posate - Batterie da cucina - Utensili domestici
A rate mensili
CASA LANG
R. SEBASTIÃO PEREIRA, 68



XAROPE QUEIROZ

DE LIMÃO BRAVO E BROMOFORMIO

Não seja vehiculo, de molestias perigosas!

V. S. não calcula as perigosas infecções de que poderá ser vehiculo, para sua familia, servindo-se de navalhas usadas por outras pessôas. Acautele-se! Passe a fazer a barba em casa, com sua propria navalha. Compre uma Gillette. Sómente assim V. S. se premunirá, e aos seus, contra repulsivas molestias, tão faceis de adquirir atravez a pelle. Desfrute, desde hoje, das vantagens que Gillette proporciona.

Gillette

Caixa Postal 1797 - Rio de Janeiro

Gillette

Barbelino affirma:

GRATIS! A quem solicitor, enviaremos interessonte folheto illustrodo.

la pitonessa

Nel gabinetto della Baronessa Clelia, la piu' grande chiaroveggente del nostro secolo, come dicono i piccoli annunzi economici, niente civette impagliate, nessun emblema cabalistico, solo quella penombra di mistero, quelle mezze oscurità capziose che favoriscono la tiratura dell'oroscopo e d'altre cose ancora.

La Baronessa ha scodellato nella poltrona le sue forme opulenti. Pensa: "Domani pioverá". E si congratula con le proprie giunture che in fatto di previsioni meteorologiche non sbagliano mai. "Domani pioverá", ripete ad alta voce, "e noi riceveremo la vista di un bel giovanotto, il fidanzato di mia figlia che io non conosco ancora ma che mi piacerá sicuramente. Ha una dozzina di milioni e Fifina lo adora. Mia figlia avrá un magnifico avvenire perché il giovanotto é un credenzone di prim'ordine e ha una voglia matta di sposarsi. Tutta questa come lo so? ! Segreti professionali. Io leggo nel corso degli astri e godo la confidenza di Fifina, che stella!".

La cameriera si affaccia alla porta. Mormora: — Baronessa, c'é di lá un signore che desidera parlarle.

— Fallo passare.

La chiaroveggente si ricompone. Assume un'aria trasognata. Un'aria da cinquanta mazzoni la consultazione.

Il visitatore entra titubante.

— Sedete — ordina la pitonessa.

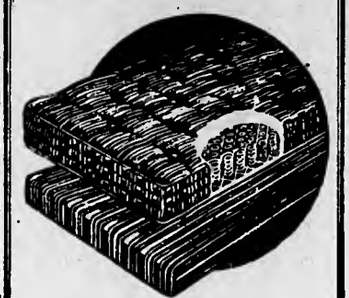
L'altro si accomoda e balbetta: — Baronessa io vengo per la mano.

— Niente mano. Io non sono una delle solite chiromanti che fanno dell'alpinismo ipotetico sui monti di Venere, di Mercurio e di Apollo. E neppure mi servo dei fondi di caffé per leggere il futuro dei visitatori.

— Non lo metto in dubbio. Peró le carte...

— Ma che carte! Mi prendete forse per una volgare sonnambula? Rieredetevi e non confondetemi con certe persone il cui ciarlatanismo é un vero insulto alla nostra scienza! Non ho nulla di comune con questi oracoli che assumono atteggiamenti ispirati e non pensano che a sfruttare la dabbenaggine altrui. Guardate in giro. Ho centinaia di attestati di personaggi illustri e potenti. Quello laggiu' é il Gran Visir di Benzinor. Anni addietro predissi al Sultano di Benzinor che egli sarebbe morto durante una battaglia. Il Sultano si impressionó talmente che rinunció ad ogni combattivitá persino nei confronti delle sue novantacinque mogli. Un giorno cadde malato di polmonite. Chiamó a consulto i migliori medici del suo paese. Costoro circondarono il letto del regale infermo e siccome i loro pareri erano discordi, cosi cominciarono a litigare. La lite degeneró in battaglia e mentre ferveva la mischia il Sultano spiró. La mia profezia s'era avverata in pieno. Che Allah abbia l'anima del poveretto com'io ebbi la riconoscenza degli eredi.

COLCHOARIA "GUGLIELMETTI"



COLCHÕES. ACOLCHOADOS E TUDO QUE SE RELACIONE COM CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti

RUA VICTORIA 847 - PHONE 4-4302

E' PERICOLOSO ANDARE A TENTONI
specialmente se si tratta della propria salute!
Fate le vostre compere nella

"PHARMACIA THESOURO"
Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta giorno e notte.
Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista

LAROCCA
RUA DO THESOURO, 35
(antico 7)
Telefono: 2-1470

L'avvenire é per me un libro aperto. Io leggo il futuro meglio di un futurista.

Adesso a noi, signore. Il vostro destino sará brillante, me ne accorgo dall'anello che portate al mignolo della mano sinistra. Avrete molte soddisfazioni. Peró guardatevi dalle donne. C'é una ragazza che vorrebbe sposarvi piu' per denaro che per amore.

— Se sposerete quella ragazza avrete la sventura d'essere incoronato parecchie volte. Occhio dunque alle penne! Allontanatevi il piu' presto possibile. Fate un viaggio. Il viaggio vi sará propizio. Incontrerete soltanto donne maritate. Vi divertirete senza alcun rischio e andrete a testa alta fino alla tarda etá di ottantasette anni. Vi sentite meglio adesso?

— Oh, certamente! — risponde il giovanotto che si é ripreso. Non so come ringraziarvi per questo oroscopo. Quanto vi devo, Baronessa?

— La tenne moneta di cento mazzoni, — dice la chiaroveggente con l'aria di fare una confessione.

Ma io ve ne do trecento! — aggiunge l'altro con vero slancio.

— Bene. Giá che siete voi facciamo trecentocinquanta e non se ne parli piu'.

— Eccovene cinquecento, signora. Io sono il fidanzato di Fifina. Ero venuto per chiedere la mano di vostra figlia. Ma dopo quello che mi avete detto ci rinunzio per tutta la vita.

La Baronessa si congestiona. Svicne. Quando si riprende vede curva su di lei Fifina che le domanda: — Mamma, cosa é successo?

— E' venuto il tuo fidanzato che ancora non conoscevo.

— Ebbene?

— Io non l'ho lasciato parlare. Gli ho tirato l'oroscopo.

— E allora?

— Allora io che indovino il futuro di tutti non ho indovinato il tuo futuro. Gli ho detto di non sposare...

Il giovanotto sussulta.

La Baronessa riprese: — Non allarmatevi troppo. C'é di peggio. La ragazza ha una madre che si prepara a diventare una terribile suocera. Questa specie di arpia sotto mentite spoglie ha intenzione di avvelenare la vita al proprio genero.

— Mio Dio! — geme il cliente.

— Non é tutto ancora — prosegue imperterrita la pitonessa.

Morale: la chiaroveggente ne avrá per parecchi giorni di segnito a graffi e contusioni.

L'avvenire é sulle ginocchia di Giove, ma le sberle sono nelle mani delle ragazze novecento e nemmeno il rispetto filiale le trattiene quando la madre con le sue profezie fa scappare il merlo.

VINCENZO NATALE

La preferita dalle persone di gusto.

femminilitá

— Vedi come sei!... Tutti vanno sotto l'automobile e riscuotono l'assicurazione. Tu, invece, paghi paghi da tanti anni e non ti succede mai niente.

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

—o—

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8707

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedí, mercoledí, e venerdí. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedí, giovedí e sabato. Dalle 20 alle 24.

Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensalitá 50$000

La ragazza stava affacciata al finestrino del treno in partenza "na Estação da Luz" e Vincenzo Ragognetti ritto sul marciapiede le teneva amorosamente una mano.

— Sará una cosa terribile restare senza di te!... — sospiró il direttore del "Moscone".

— E anch'io sentiró enormemente la tua mancanza, caro! — rispose la ragazza. Non ero mai stata cosi felice, prima che ci conoscessimo!

Il treno si mosse.

— Mi scriverai, vero?... — disse ancora lei sporgendosi piú che poteva dal finestrino.

— Tutti i giorni, cara!... — rispose Vincenzo decidendosi a staccare le mani da quelle della ragazza. Seguí il treno con lo sguardo, quando a un tratto, mentre esso giá stava per uscire dalla stazione, si picchió la mano sulla fronte, si mise a correre disperatamente verso le vetture e facendosi portavoce con le mani gridó:

— Ehi, cara, dimmi! Come diavolo ti chiami?...

* * *

Quella nota personalitá di Argante Fannucchi ha partecipato — ultimamente — ad un pranzo offerto da un nostro egregio connazionale.

Siamo all'arrosto. Si perla, fra un boccone e l'altro, del piú e del meno.

— Io, — dice la padrona di casa — non posso sopportare i parvenus...

— Ah... — dice quel farbacchione di Argante che siede al fianco della bella Signora — io non ne ho mai mangiati!

* * *

Un giovane coloniale di buona famiglia fu messo varie volte in carcere per furto. I parenti, visto vano ogni tentativo per riportarlo sulla retta via, pregarono il Commissario di Polizia di voler energicamente richiamare all'ordine il mariuolo. Il Commissario lo mandó a chiamare e gli fece una lunga romanzina, un po' severa un po' paterna cercando di infondere almeno un briciolo di bene in quell'anima traviata. Il giovane lo ascoltó tutto compunto, facendo ampi cenni di assentimento col capo e il bravo funzionario, incoraggiato, alla fine gli disse:

— Per venirti maggiormente incontro, voglio io stesso aiutarti a trovare una onesta occupazione, che ti consenta di avere i mezzi sufficienti ad una vita discretamente comoda, di modo che tu non abbia piú ad avere la tentazione di rubare.

Il giovane, dopo una pausa, s'alzó, e, congedandosi: — Mi rincresce — disse — di non poter accettare la sua offerta. Temo di rimetterci troppo.

* * *

sciocchezzaio coloniale

L'avv. Rocchetti che, come si sa, é reduce dall'Abissinia l'altro giorno raccontava:

Un emissario da pochi anni era in Etiopia quando ebbe l'occasione di curare un cacciatore di leoni, ferito da una belva. L'abissino guarito tenne assolutamente a testimoniare la propria riconoscenza al suo salvatore. Questi rifiutó, naturalmente, qualunque dono, si trattasse di talleri d'argento o di polvere d'oro.

— Dimmi almeno — lo pregó il cacciatore — che cosa ti piacerebbe avere, come mio ricordo.

Per non amareggiare il cacciatore beneficato, il missionario rispose:

— Un tappeto.

Alcuni giorni dopo, il cacciatore gli portó un meraviglioso tappeto antico. Il missionario fece le piú alte meraviglie per la raritá del dono, e macchinalmente disse:

— Ma il tuo dono deve rovinarti!

— Rovinarmi? Non l'ho pagato, — rispose, — l'ho preso.

— Rubato?

— Sí.

Il Padre protestó, rimproverò il cacciatore e lo invitò a restituire subito il tappeto a colui al quale lo aveva preso.

— Impossibile restituirlo.

— Perché?

— Per prendere il tappeto ho dovuto uccidere il proprietario."

* * *

Un banchiere nostro connazionale, si lagna con Gaspare Maltese del magro destino coniugale della sua unica figliuola.

— Ho speso quattrocento contos per l'educazione della ragazza ed ora vuole sposare un giovanottino che guadagna appena venti contos l'anno.

— Ebbene — osserva Maltese. — Si tratta del cinque per cento. Quale impiego migliore di capitale puó offrirvi oggi il mercato finanziario?

* * *

La scrittrice Lina Terzi ci ha mandato queste definizioni aforistiche:

Le donne si dividono in due categorie:

quelle che amano e quelle che si fanno amare.

Quelle che amano si dividono in due categorie:

quelle che amano con altruismo e quelle che amano egoisticamente.

Quelle che si fanno amare si dividono in due categorie:

quelle che fingono di amare e quelle che non vogliono nemmeno fare quella fatica.

Quelle che fingono di amare si dividono in due categorie:

quelle che fingono di amare per interesse e quelle che lo fanno per puro spirito di carità.

Gli uomini si dividono in due categorie:

quelli che desiderano una donna e quelli che non la desiderano.

Quelli che la desiderano si dividono in due categorie:

quelli che la desiderano per amore e quelli che la desiderano per spirito d'avventura.

Quelli che non la desiderano si dividono in due categorie:

Ma, Lina Terzi, nel mettere il manoscritto nella busta, ha dimenticato il secondo foglio, e noi siamo costretti a fermarci lì.

* * *

A proposito di refusi tipografici.

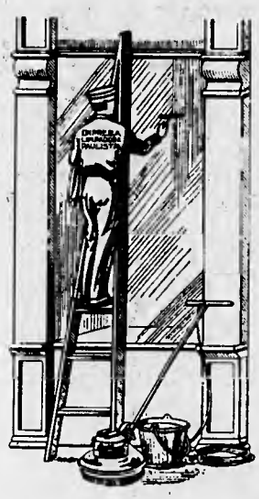
Un giorno il critico teatrale del "Fanfulla", cercando di mettere in vista i meriti di una piccola attrice da lui presa a ben volere, chiuse la cronaca di uno spettacolo nel quale essa aveva una particina di secondo piano ma movimentata, con queste parole: "A parte debbo segnalare gli infiniti servigi resi dalla Signorina, ecc." Dovete immaginare il suo stupore quando, l'indomani mattina, lesse: "... gli "infimi" servizi della Signorina, ecc.".

Egli fece inserire un'errata-corrige cosi concepita:

"Prego il lettore di capire che io non ho scritto "infimi" servigi... ma gli "infami" servizi della Signorina, ecc.".

Il critico fece una seconda rettifica. E il giorno dopo egli lesse: "Decisamente la cattiva stella infierisce sulla Signorina ecc. Il sottoscritto aveva in una sua cronaca teatrale di pochi giorni fa elogiato non gli "infimi" né gli "infami"; ma gli "intimi" servigi della Signorina, ecc.". Questa volta, disperato, il critico rinunció a veder stampata l'esatta espressione del suo pensiero.

ANALISI CLINICHE
Piazza Princeza Izabel, 16 (giá Largo Guayanazes)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18
Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI



V. S. deve cambiare abitazione e vuole un buon servizio di pulizia della nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben pulita la casa da cui va via?

V. S. vuole un uomo a sua disposizione per pulire e incerare?

Le interessa dare l'incarico della manutenzione quotidiana del suo ufficio, palazzo, industria, ecc., a qualche impresa di massima fiducia?

Telefoni alla

EMPREZA LIMPADORA PAULISTA
E. L. P.

Predio Martinelli **Telefono 2-4374 e**
9.° piano. **2-4376**

Presta servizi singoli o per abbonamento mensile.
I migliori Banchi e le piú importanti ditte commerciali e industriali, sono nostri clienti.

cinema gratuito

Sto comodamente seduto sul morbido sedile del mio tassi. La gente che passa s'inquadra per un attimo nel parabrise e poi scompare.

E a me sembra di stare ai cinema.

Il parabrise é lo schermo, il sedile é la poltrona, lo spettatore sono io.

Guarda, guarda! un signore é caduto per terra.

Scena comica: primo tempo. Tutti ridono, lui si alza di scatto e sorride, come se fosse stato contento di cadere. C'é anzi qualcuno che gli chiede: — Si é fatto male?— Ma il signore con un sorriso e una scrollatina di capo fa capire che per lui cadere é un piacere, quasi una necessità.

Sparisce all'angolo toccandosi il braccio indolenzito. Toh! la fioraia di fronte fila col ciclista che le porta i fiori. Film muto. I due si guardano senza parlare. Hanno tutti é due una gran cesta di fiori sul capo, e l'acqua che gronda di magna. Loro non se ne acorgono e continuano a stringersi le mani. Si avvicinano sempre più e giá un garofano della cesta di lui tocca una rosa della cesta di lei. Ho paura che questi ragazzi mi faranno vedere qualche cosa. Ma... Dove? A Cittá Giardino? Subito! Abbasso la bandieretta e faccio rombare il motore. Solo quando sono molto vicino, il ciclista si scosta e i due si separano, ma il garofano é preso dalle spine della rosa e rimane aggrappato alla cesta di lei. Fine del primo tempo.

La gente, le automobili, i veicoli si seguono sulla pellicola della strada e la scena sul mio parabrise é animatissima.

Un uomo con i baffi dà un ceffone a un ragazzino. Film sonoro.

Un signore aiuta una vecchia a scendere dall'autobus. Film d'altri tempi.

Un povero uomo canta accompagnandosi con un vecchio pianino. Film-pretesto per far cantare un tenore. Ma d'un tratto in una strada deserta viene a mancare la luce. Accendo i fari. Venti, trenta coppie sparse nel buio. Questi sono i film di propaganda demografica.

Guarda come si baciano quei due!

— Autista, siamo arrivati — mi dice la signora. — Lo sapevo. Mi sembra di sentire una musica trionfale accompagnata da mille sedili che sbattono, e vedere fra stelle e circoletti spuntare piccola piccola la parola "fine".

Oh, é ritornata la luce!

LE PETIT CHAUFFEUR

Chi compra un biglietto della Paulista ha quasi la fortuna nelle mani. Si ricordi di questo e compri, quanto prima, un biglietto dei 1.000 CONTOS, che saranno sorteggiati nel prossimo Martedí giorno 15, con 12 migliaia appena. Come sempre, fra ogni cinque biglietti venduti, ce ne sará piú di uno premiato. La Paulista é la lotteria delle maggiori probabilitá.

Nei giorni 18 e 25 la Nostra Lotteria sorteggerá due piani straordinarii di 250 CONTOS, con appena 18 migliaia.

PAULISTA

* A NOSSA LOTERIA *

Standard

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

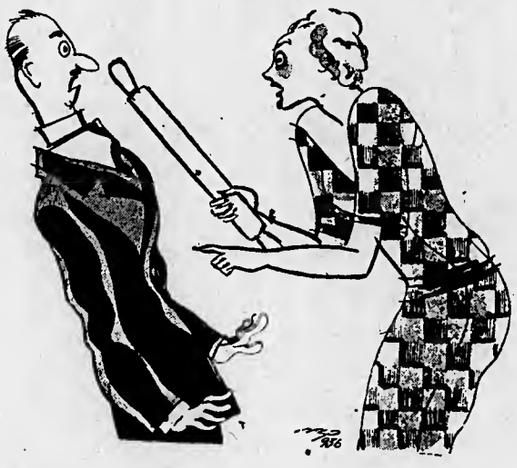
DEPOSITOS · DESCONTOS CAUCÇÕES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SÃO PAULO. FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS

LO SPOSINO: — Che cosa ci consiglia per fare un ottimo viaggio di nozze?

IL BIGLIETTAIO: — Una buona provvista di "Lassative Dallari".

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.



LEI: — Se tu per San Giovanni non mi condurrai a fare le mie compre alla "A INCENDIARIA", "ESQUINA DO BARULHO", ti prometto che ti spianeró ben bene le costole con questo strumento!...

consigli medici gratuiti

Dei lettori ci scrivono per dirci che nonostante il loro organismo sia sano e abbiano un appetito normale non riescono a mandar giu' carne per giornate intere. Evidentemente trattasi di semplice mancanza di quattrini per l'acquisto della carne; é facile rimediarvi facendosi prestare qualche testone da un amico o andando a mangiare a credito in qualche trattoria.

Noi non ci siamo mai stancati di ripetere che bisogna nutrirsi abbondantemente, che le bistecche, i polli arrosto sono indicatissimi per l'alimentazione dell'individuo; di chi dunque la colpa ? Non nostra certo, se non ci si vuol sentire.

Questa é poi la stagione in cui é facilissimo, vendendo l'unico cappotto che si possiede, pigliarsi un raffreddore, ossia un raffreddamento alle parti pellari del corpo, che paralizzano le funzioni dei vasi di Klik, provocano lo sviluppo delle glandole di Meck, e impedendo la regolare funzione del buco del cuore, possono portare ai piu' gravi disturbi.

Questi disturbi tendono in genere a sparire con il passare degli anni per terminare del tutto appena l'individuo ha trascorso di qualche giorno la cosidetta sepoltura.

Quindi aria, luce, moto: non raccomanderemo mai abbastanza di servirsi di tutti i ritagli di tempo per fare un po' di corsa: anche in un ufficio si puó trovare il momento per arrampicarsi sui cornicioni che sono in ogni palazzo e scendere per il tubo del lucernario e risalire per la stessa via.

Se non vi sono cornicioni vi é la tromba delle scale dove chiunque, con una piccola mancia al portiere, puó gettarvisi a capofitto badando bene di tenere la bocca chiusa giacché all'arrivo la polvere sollevata dalla caduta puó dare disturbi all'apparato respiratorio.

Gli apparati respiratorii, tanto utili all'esistenza di ognuno, anche dei piu' umili, non si trovano in commercio né se possono avere parti staccate. Quindi l'unico é di conservare quello cho ognuno ha, anche se modesto. A tale uopo parleremo in una prossima nostra in cui analizzeremo quella importante funzione che é la riproduzione della specie, anche della piu' ignobile, e della piu' canagliesca.

nervosismo epidemico

La civiltá apporta, assieme ad un grande benefizio, anche un grande pregiudizio per l'umanitá. In questa epoca della velocitá, non tutti i poveri mortali riescono ad adattarsi, alle nuove contingenze tumultuose e sfibranti. Conseguentemente ci sono numerosissime vittime che sembrano pervase da una *epidemia di nervosismo*, specialmente nelle grandi Capitali.

Spesso questo nervosismo si presenta in persone apparentemente sane, ma con disordini di metabolismo cellulare. In questi casi basta, spesso, il riposo di qualche settimana, un regime adeguato o un cambiamento di clima per correggere lo stato psichico. Ci sono dei casi, peró, in cui é sufficiente stimolare il metabolismo cellulare con una medicina fosforica perché tutto si normalizzi. In questo senso il miglior medicamento é il Tonofosfan della Casa Bayer. Esso sollleva le energie perdute dopo poche inlezioni, facendo sparire le manifestazioni erroneamente ritenute "nervosismo e nevrastenia".

E sopratutto pulizia: la pulizia é la salute dell'uomo: tutti quelli che sono andati sotto un'automobile é stato accertato che non si lavavano bene il collo e le mani. Sembra interessante un accurato studio statistico per vedere quanto sapone consumavano quelli feriti uegli accidenti ferroviari. Perchó non tentarlo ?

DOTT. ESCULAPIO

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA, C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

——o IN "GARRAFÕES" E MEZZI LITRI o——

TELEF. 2-5949

Echi della Corsa della Gavea

Perché ha vinto Pintacuda

L'argomento predominante nelle sfere sportive locali continua ad essere la prova del "Circuito da Gavea".

Resa giustizia ai corridori su macchine di seconda classe, che hanno dimostrato indubbiamente una tecnica ed un coraggio eccezionali, i commenti si aggirano sulle performances dei tre favoriti Pintacuda, Stuck e Brivio, arrivati rispettivamente in primo, secondo o terzo posto. L'ordine di arrivo di questi tre concorrenti, secondo le previsioni del pubblico, avrebbe dovuto essere: Brivio, Stuck, Pintacuda. Invece, Pintacuda, "assombrando" tecnici e dilettanti per la tecnica, e, specialmente, per la sua impareggiabile energia, é giunto primo al traguardo, salutato dall' entusiasmo del pubblico e dal cavalleresco riconoscimento dei concorrenti.

Intervistato, Pintacuda ha parlato di pneumatici, di candele, di ordini, di tattica, di strategia, di volontá — ma ha taciuto la vera causa della sua brillante vittoria.

Nelle condizioni in cui si trovava la pista, e in considerazione delle macchine e dei piloti concorrenti, Pintacuda, secondo il parere dei tecnici piú autorevoli, era candidato alla vittoria, ma non avrebbe potuto raggiungerla con la facilitá con cui l'ha raggiunta, senza la straordinaria energia dimostrata durante la prova.

Professionisti rotti a tutte le esperienze ed a tutti i rischi, come Stuck e Brivio, hanno usato di una prudenza che era giustificata forse dalle condizioni della pista ma che é stata la causa indiscutibile della loro sconfitta. A paritá quasi assoluta di macchine e di capacitá, il trionfo non é stato dunque che dell'energia di Pintacuda sulla prudenza dei suoi concorrenti.

Giunti a questa constatazione, i tecnici si sono nuovamente smarriti, poiché il fattore psicologico del corridore é un dato di competenza calcolato e previsto, e quando si dice che un corridore puó competere con un altro, si afferma implicitamente che non soltanto le loro qualitá tecniche si equivalgono, ma anche quelle fisiche e psicologiche.

Il mistero della esuberante energia di Pintacuda é stato svelato da una indiscrezione del suo menager, il quale ha riferito che Pintacuda, prima di iniziare la prova, sorbí una fumante tazza di Caffé Paraventi.

Bella forza! Con una tazza di Café Paraventi in corpo, Pintacuda sarebbe stato capace di correre non soltanto per le curve della Gavea, ma anche per l'arroventato lastricato delle vie dell'inferno, concorrendo coi piú provetti diavoli della velocitá e tagliando ugualmente per primo il traguardo d'ogni bolgia e d'ogni méta.

Si afferma che l'anno venturo gli organizzatori proibiranno espressamente ai concorrenti alla gara ormai di fama internazionale di sorbire del Café Paraventi prima della prova.

— Se mi assicuri di scivolare cosí, regolarmente tre volte al giorno, ti prometto di non farti mancare mai il solito paccottino di cioccolattini, caramelle, bombons ed altre delizie marca **PAN**!

NON MARTELLATEVI PIU' LA TESTA PER LA SCELTA DEL VOSTRO SARTO

FRANCESCO LETTIERE

E' IL MIGLIORE FRA GLI OTTIMI

Casa Primor

ALFAIATARIA

470, Rua São Bento, 470 - sob. — 3.° piano
Telef. 2-0961 — SÃO PAULO

Grande Lotteria Federale di San Giovanni

DEL GIORNO 23 CORR.

1.° Premio: 2 MILA CONTOS — 2.° Premio: MILLE CONTOS — 3.° Premio: 500 CONTOS

I "CAMPIONI DELLA SORTE"

venderanno questi grandi premi.

ANTUNES DE ABREU & CIA. RUA 15 NOVEMBRE, 1-B

L' alimentazione dei bambini

(Bisogna aumentare le precauzioni)

Durante l'estate bisogna aumentare le precauzioni nell'alimentazione dei bambini.

La regola generale nell'alimentazione dei lattanti é la seguente: "il latte materno é insostituibile per i piccini fino a 6 mesi di etá". Questa regola dev'essere diffusa fra tutte le mamme, perché la seguano, rigorosamente, pel bene dei figlioli. Come é notorio, vi sono ancora molte mamme che dánno ai piccini biscotti-dolci, pezzi di pane o di banana, oppure quelle tali "bonecas" inzuppate in acqua zuccherata, cause, queste, di fermentazioni e disordini gastro-intestinali.

I piccini fino a 6 mesi, oltre il latte materno, debbono solo ricevere cucchiaini di brodo d'arancia, due volte al giorno. Quando la madre ha poco latte, deve consultare un medico pediatra sul modo migliore di alimentare il figlio. Se fossero osservate queste cure, non morirebbero tanti bambini! Nel caso in cui si manifestassero disordini gastro-intestinali, oltre il regime alimentare sarebbero indicati i caseinati di calcio e l'Eldoformio della Casa Bayer, i quali correggono le deiezioni liquide o semi-liquide, combattono le fermentazioni e difendono le mucose intestinali dalle irritazioni.

Auretta gentil spira a... Hollywood!!!

* * *

100 meravigliose "girls" invitate e intervenute ad un magnifico banchetto, dopo di essere state ubbriacate, furono irreparabilmente compromesse! (Vatti un po' a spiegare questo rebus?)

* * *

Una delle 100 ragazze (la piú ingenua) afferma che: "subirono tutte delle perdite fisiche irreparabili". (Di cosa mai si tratterá?)

* * *

Un'altra delle 100 ragazze (la piú pratica), inizia un'azione giudiziaria chiedendo un indennizzo di "80 mila contos" (in cifra tonda).

* * *

80 mila contos quale indennizzo personale o collettivo? Ancora non vi é sufficiente chiarezza in proposito.

* * *

Il Procuratore della Giustizia avrá stavolta non una, ma 100 gatte a pelare!

* * *

Non stiamo mica leggendo "Le mie memorie" del Marchese "Donaziano de Sade"; ma é la realtá romanzesca della vita di... Hollywood! Alla buon'ora!

* * *

Leggiamo su di una rivista di agraria che l'ortica costituisce un perfetto sostituto degli spinaci nel regime alimentizio.

Tutto ció che occorre, ora, é trovare un sostituto dell'ortica.

* * *

Berlino vuol colonie ad ogni costo, — ma corre voce che il "premier" inglese — al signor Ribbentropp abbia risposto: — "Io non posso capir certe pretese. — Loro hanno fame? Non m'importa un corno: — io non rinunzio ai cinque pasti al giorno...".

* * *

Le balie di New York l'altro giorno hanno iniziato lo sciopero seduto.

Perché proprio seduto questo sciopero?

Perché se le balie si alzano in piedi il latte scende alle ginocchia, e se si agitano troppo viene fuori la ricotta.

* * *

La societá é molto ricca dei cosiddetti piacevoli ed arguti conversatori, i quali non sono altro che bizzarri prestidigitatori morali, che tramutano la pasta, il bicchierino e magari la sonatina di Mozart, offerti loro in un salotto, nella fettuccia colorata e sterminata della loro imbecillagine.

* * *

L'esperienza é una lanterna alla quale gli anni fanno da olio e la vita da stoppino.

* * *

In Russia hanno scoperto che l'argento — ha virtú terapeutiche profonde: — rimargina le piaghe in un momento — e un senso di benessere diffonde. — Bella scoperta! Vi diró di piú: — c'é l'oro che lo supera in virtú!...

* * *

Il botanico tedesco F. Hultz, con un complesso sistema di innesti e selezioni, é riuscito a produrre fichi senza semi.

Ecco un altro episodio della lotta antisemita in Germania.

* * *

— Che bel tempo!
— Che brutta giornata!
— Che caldo!
— Che grandine!
— Si gela!
— Si scoppia!

Queste, e non altre, sono le memorande frasi che due individui di qualsiasi condizione si cambiano, quando il caso li mette a contatto per la prima volta.

Questa stranissima fissazione di ciascuno di mettersi a fare invariabilmente il meteorologo, per mostrarsi cortese e socievole col proprio simile, mi ha fatto sempre dubitare della totale integritá del cervello umano...

* * *

Che cosa é il male? La domanda fu rivolta a un cinico nato. Egli rispose cosí: "bene" é quando io posso avere la donna di un altro, "male" é quando, invece, un altro prende, o tenta prendere, la mia.

Non é mica fesso, il cinico nato!

* * *

Nelle manifestazioni per il bicentenario di Antonio Stradivari, il piú célebre fabbricante di violini, il Comitato aveva pensato ad un corteo originale, ma poi, fatti i calcoli, ha abbandonato l'idea, perché la sfilata avrebbe durato parecchie settimane.

Si trattava del corteo dei possessori di stradivari.

* * *

In uno degli ultimi numeri del "Corriere degli Italiani" si possono leggere queste strane parole: "La prolusione, tenuta in latino ciceroniano, fu attentamente ascoltata e perfettamente compresa dall'uditorio femminile, dove pure erano delle signore che ignoravano il latino". Come avranno fatto le gentili ascoltatrici a capire una lingua che non conoscono, lo sa solo "Il Corriere". Ebbene ce lo dica.

* * *

C'é un uomo-grattacielo, a Baltimora, — Wladov, il quale vanta, salvognuno!, — tre metri di statura e cresce ancora... — Il nostro Massimino (un metro e ventuno) — ha esclamato con sdegno alla notizia: — "A chi tanto e a chi niente! E' un'ingiustizia!".

* * *

Io non so a che cosa servirebbe il telefono all'e signore se le comunicazioni non dovessero durare piú di dieci minuti.

* * *

In una bottega antiquaria di Budapest si é scoperto un prezioso dipinto del Correggio, dimenticato da oltre duecento anni.

Gli studiosi d'arte sono sorpresi di questo Correggio, che da tanti anni non faceva rumore.

* * *

Si dice che il cane sia amico dell'uomo, e viceversa.

Orbene: metti un cane ed un uomo in un'isola deserta, sprovvista di tutto il necessario, e vedrai se il cane non finirá per mangiarsi l'uomo, o l'uomo non finirá per mangiarsi il cane.

* * *

In casa d'una zingara rumena, — che ha sposato la figlia a un possidente, — é stata offerta agli ospiti una cena — di duecento portate esattamente, — ch'é durata una notte e un giorno intero. — Questi si chiaman pranzi! Ed io non c'ero...

Mmannaggia li pescetti!

*

ortica ria

PONTUALIDADE?

Soltanto con gli Orologi comprati nella

CASA MASETTI

GIOIE
BIJOUTERIE FINE
OGGETTI per REGALI

Svariato assortimento di Orologi da Polso, da Tasca, da Tavola e da Parete.

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dá diritto a concorrere al sorteggio dei 6 RICCHI PREMI esposti nelle vetrine e che sará effettuato con la Lotteria Federale del 31 Luglio p. v. (Carta Patente n.° 120).

Aprofittate dei nostri piani nonché del sistema creditario in 10 pagamenti

Visitate la

Casa MASETTI

nelle sue nuove installazioni

RUA DO SEMINARIO, 131-135

Tel. 4-2708 e 4-1017

fuori spettacolo

CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Anselmo Paolo Gragnani di Antonio — Wilson Danziato di Gaetano.

* * *

"FOLHA DAS MAMAES"

Riceviamo il numero aprile-maggio di questo utilissimo ed istruttivo organo di igiene e puericultura, diretto dal competente dott. Pedro Baldassari, notissimo ed apprezzato chimico e farmacista, direttore degli Stabilimenti Chimici "Girol" e titolare di chimica industriale della Società di Chimica e Farmacia di S. Paolo.

Come sempre, l'utilissimo periodico contiene collaborazioni interessantissime e preziosi consigli sull'igiene e la puericultura.

Si tratta di una pubblicazione che non dovrebbe mancare in nessuna casa, e che si può ricevere richiedendone l'invio alla Redazione, in Rua Maria Paula, 20.

* * *

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Rivista Italiana — Riceviamo il numero di giugno della Rivista di Nasonelli. Malgrado la Rivista non si chiami più "La Pentola" — quello che c'é dentro bolle sempre.

* * *

COMPLEANNI

Durante la settimana scorsa hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

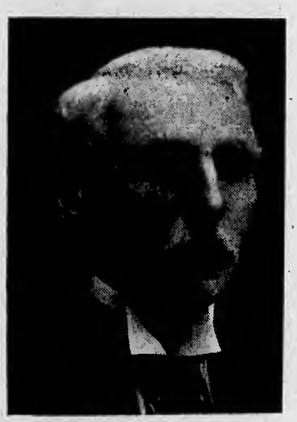
Edmundo Savoia — Remigia Arrighi di Pietro — G. Battista Stanzione — Egle Giorgi — Enrico Niccoli — Gaetano Liberatore di Nicolino — Primo Saisa — Walter Romanato di Leonello — Lais Cecchetti di Gustavo — Eugenia Marcucci di Ernesto — Annina Santini di Angelo.

* * *

DECESSI

Durante la settimana scorsa si sono spenti, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Maria Attard — Luigi Pasetti — Pasquale Stavale — Marianna Giannetti ved. Lamiraux — Nicola Juliano — Luigi Ferraraccio — Iole Viviani Cosi — Antero Bianchi — Matilde Pucciani — Vincenzo Bontempo — Filomena Manzione — Carmelita Bocchini — Angelina Rovai ved. Lenzi — Michele Auricchio.



Maestro Giovanni Surian, autore della tragedia sacra "Jesus". La partitura del meraviglioso poema musicale é messa in vendita dal Maestro Surian per soli tre contos de reis. Chi volesse acquistarla, puó rivolgersi all'Autore, in R. Cesario Motta, n. 606.

jockey-club

Il Jockey Club ha organizzato per domani un'altra attraente riunione turfistica che si svolgerá nel Prado da Mooca. Il programma é composto di 8 corse abbastanze equilibrate distaccandosi il premio "Criterium" che é la corsa principale e i premi "Combinação" e "Excelsior". La 1.ª corsa avrá inizio alle ore 13.30.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

1.ª corsa: Verseira - Bom Successo - Jurupanan. 12
2.ª corsa: Sairé - Xique Xique - Mandy 14
3.ª corsa: Estro - Juba - Votú 12
4.ª corsa: Punhal - Japão - Não Pode 13
5.ª corsa: Ojiva - Caruna - Chochita 24
6.ª corsa: Paysagem - Utagal - Murmurio .. 24
7.ª corsa: Katurno - Arbolito - Suassú 14
8.ª corsa: Briphi - Offensiva - Canto Real ... 34

STINCHI

JEAN HARLOW,

la bellissima artista americana cosi' precocemente rapita alla gloria della sua carriera ed all'ammirazione dei suoi innumerevoli "fans".

S. Paolo notturna

IL CONTRIBUTO DELLA DITTA R. LOTUFO & CIA. LTDA. ALL'ESTETICA LUMINOSA DELLA CITTA'

LEONARDO LOTUFO,
fondatore e direttore della "Neon Brasil".

S. Paolo notturna presenta oggi un aspetto luminoso che per chi si ricordi quel ch'era la pubblicitá del genere qualche decennio fa, costituisce uno dei motivi di sorpresa del progresso industriale di questa grande metropoli.

Dove sono le reclames a luce fissa e intermittente, costituite da alcune lampade elettriche incastrate in casse rudimentali che ne costituivano lo sfondo? Oggi le piú bizzarre immagini son disegnate nello spazio, librate miracolosamente sui terrazzi dei piú alti grattacieli. Parole magiche, figure mobili, luci policrome, che diffondono e infondono un nome, un motto, una marca: "Manteiga Viaducto" — "Sarkis" — Companhia de Seguros "A São Paulo" — "Garota" — tutti in disegni, colori e movimenti la

cui realizzazione costituisce una vera arte.

La piú importante Ditta per gli impianti luminosi "Neon" in S. Paolo é indubbiamente quella che ha il suo Atelier in Rua da Liberdade 162-164.

La Ditta L. Lotufo e Cia. Ltda. (Neon Brasil) diretta con rara competenza e vera arte tecnica dal sig. Leonardo F. Lotufo, nostro notissimo e stimato connazionale, ha montato in S. Paolo dei "luminosi" il cui funzionamento costituisce una vera sorpresa sia per gli effetti ottici del movimento sia per la bellezza e la nitidezza dei colori.

Dal suo Atelier di Rua da Liberdade, — che comprende la Sezione di piegatura e smerigliamento, la Sezione Generatori di Gas e Saldatura, la Sezione di Carpinteria, ed ancora le Sezioni di Pittura, Elettricitá, Montaggio oltre che ai locali di Deposito ed Uffici — escono i lavori piú perfetti e complicati che, come avviene per il luminoso della marca di Sigarette "Garota" costituiscono la meraviglia del pubblico, nonché quelli dalle linee di una nitidezza davvero ammirevole, come, ad esempio, il luminoso della "Manteiga Viaducto" che abbellisce uno degli angoli piú movimentati della cittá.

Oggi che dalla stampa al Cinema la propaganda non é piú basata su interminabili chiacchierole, ma sulla imposizione rapida ed intensa di una o pochissime parole, il luminoso costituisce la forma piú efficiente di pubblicitá fissa, e pochissime sono le grandi Ditte che non ricorrono a questo mezzo per la propaganda dei loro prodotti.

Tale affermazione é costatabile dal numero sempre crescente di luminosi Neon che abbelliscono ogni angolo della cittá, nonché dalle numerosissime ordinazioni che L. Lotufo e Cia. Ltda. ricevono continuamente dalle Ditte piú dinamiche della cittá.

"Il Pasquino" che vede con simpatia ogni seria iniziativa intrapresa da connazionali capaci e meritevoli, si congratula vivamente con il sig. Leonardo F. Lotufo, per le belle realizzazioni Neon che illuminano giá gli angoli piú reconditi di questa metropoli, facendo voti che, nell'interesse della sua Ditta e dell'estetica della cittá, la bellezza di questo moderno sistema pubblicitario finisca col conquistare ogni industriale ed ogni commerciante, per quanto modesta possa essere la sua importanza o ritardataria la sua mentalitá.

Una delle piu' belle reclames luminose "Neon" della Ditta L. Lotufo e Cia. Collocata sul palazzo d'angolo tra Rua Libero Badaró e Praça do Patriarcha, domina tutta la visuale del Parque Anhangabahu', Viaducto do Chá e Praça Ramos de Azevedo.

RADIO POLYGLOTA

RADIO POLYGLOTA

LA VOCE DEL MONDO

Il nuovo modello con 5 valvole di onde corte e lunghe. Lo vendiamo al prezzo di 950$000 a rate e senza entrata iniziale.

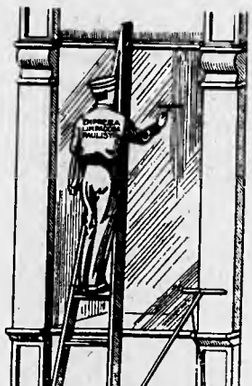
Chiedete una dimostrazione alla

CASA MURATO

Praça da Sé, 58-B

Telefono: 2-0622

SÃO PAULO



V. S. deve cambiare abitazione e vuole un buon servizio di pulizia della nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben pulita la casa da cui va via?

V. S. vuole un uomo a sua disposizione per pulire e incerare?

Le interessa dare l'incarico della manutenzione quotidiana del suo ufficio, palazzo, industria, ecc., a qualche impresa di massima fiducia?

Telefoni alla

EMPREZA LIMPADORA PAULISTA

E. L. P.

Predio Martinelli 9.° piano. **Telefono 2-4374 e 2-4376**

Presta servizi singoli o per abbonamento mensile. I migliori Banchi e le piú importanti ditte commerciali e industriali, sono nostri clienti.

piccola posta

GRAN SANTO —La faccenda é andata cosi. Fedeli al nostro patriottico programma di bollare gli importatori — che importano poco e vendono molto, noi abbiamo fatto un accenno alle magneslache manipolazioni del malfermo Maurelio. Maurelio, prendendo quegli altri cosi per fischi, pensó che quel che vo'evamo noi, era la pubblicitá. E c'invitó ad accettare della pubblicitá, con annessa fervida preghiera di non occuparci piú dei lazzi suoi. La cosa era cosi enorme che, per documentarla all'occorrenza, noi abbiamo ricevuto un'autorizzazione pubblicitarla. Si vede che Maurelio, l'Uomo Pallido, alle nostre parole non trovava altra risposta che quella di un tentativo di taciazione.

Ma mal gliene incolse.

Perché noi, che intendiamo il giornalismo se non come un sacerdozio addirittura, almeno in una forma molto singolare — invece di masticarci l'importo della pubblicitá, spifferiamo il tentativo di corruzione e cosi diamo non solo un egregio esempio di bello stile, ma eziandio una prova che se qualche mascalzoncello c'é nella colonia italiana, é piú probabile pescarlo nella zona dei cosiddetti galantuomini che tra i "filibustieri" della stampa.

GANASCIA — Insomma, questi danari della "Stampa e Propaganda", si puó sapere o non si puó sapere chi se li é mastícati? Il pubblico comincia a fare delle insinuazioni di tale "natureza", un lieve chiarimento in proposito del Comm. Castruccio, nostro luvitto Console Generale, Presidente e Distributore Automatico dei Fondi Unici, non sarebbe addirittura sprecato.

MARTUSCELLI — 500. Ma cos'é questa storia delle cambiali false, ora?

CURIOSO — La bomba scoppierá in Colonia, e lo scroscio sará tanto piú grande quanto piú lunga sará l'attesa, ch'eppur ti pesa.

RADIOFILO — Si parla di una quarta "Ora Italiana". Se l'iniziativa "pega", dato chi ci é dentro, quella costituenda ingoierá in qualche mese le altre 23, compresa quella che tutti sentono, perché a tutti piace, perché ci ha gli auspici e perché non ce n'é altre da sentire.

SUBDOLO — Documento, documenti, — e responsabili. Fin quando non ci saranno dei documenti e dei responsabili, non se ne farà niente. Noi non parliamo mai a vánvera.

LOMBARDO-VENETO—La Salamandra afferma che Casalanguida é un "verdadeiro" broccolo. Quel ch'é curioso non é ch'egli sia entrato, ma che lo lascino tra i lombardi.

MANIFESTANTE — Noi crediamo che oltre quello al prof. Carlni ed al Cav. Amato, la Colonia ha l'ineludibile ed improrogabile obbligo di un altro banchetto. Ai nostri buoni e meritevoli connazionali non si ricorre soltanto quando se ne ha bisogno.

COLONIALE — La Grande Esposizione per il Cinquantenario dell'Emigrazione Ufficiale é sempre visitatissima ed il suo successo rimane senza precedenti nella storia coloniale. A pensarci bene, a farci su bene i calcoli, per una famiglia la Grande Esposizione del Parque Don Pedro, non solo costituisce il divertimento piú adatto, ma anche la possibilitá di passare un'ottimo domenicale pomeriggio con una insignificante spesa. L'entrata, infatti, costa soltanto un milréis a testa. Un consiglio? Visitatela.

PASTICCIONE — Conosciamo completamente "a embrulhada". Ma vedrete che tutto "não passa de uma embrulhada".

MOLTE, certamente. In tutti i casi non avete perso il vostro tempo. Avete imparato a conoscerle e ora siete in grado di fare la vostra scelta. Esperimentate anche la Saponetta ECIA e avrete completato la serie per la vostra definitiva preferenza.

EDANER

il sinonimista ossessionato

Io sono ormai un povero individuo senza forza e senza iniziativa, colargo dal destino... coampio dal destino... — maledizione delle maledizioni col parafulmine ! — co... stretto dal destino a far sempre delle figure indecomorse... a far sempre delle figure indecoconsunte... — un accidente col razzo che mi spacchi ! — a far sempre delle figure indeco...rose, per via di questo schifoso difetto

Ieri andai a fare una passeggiata a Fiestelle... Ieri andai a fare una passeggiata a Fieluna... — tuoni saette e lampacci al burro ! — Ieri andai a fare una passeggiata a Fie... sole. Tornai giu' all'imbrunire. Era bello. Veniva da una chiesetta lontana, un dolce suono di campasta... un dolce suono di campolenta... — Accidenti alla fisarmonica ! — un dolce suono di cam...pane, che si diffondeva per l'aria.

Ad un tratto, scendendo lungo la strada di S. Domenico, una meravigliosa creatura mi venne incontro, domandandomi in tedentro... domandandomi in tedpasso... — maledizione delle maledizioni con lo schianto ! — domandandomi in ted... esco quale sarebbe stata la via piú corta per ritornare in cittá.

— Se lei mi perleva—esclamai io — Se lei mi perpone... Se lei mi percolloca...

Diventai bianco come un panno lavato. Capii d'aver detto la consueta imbecillitá: ma siccome la divina fanciulla, essendo tedesca, non poteva rilevare subito i miei strafalcioni, cosí mi feci nuovamente ardito, e dopo aver tirato una quantitá di maledizioni, ripresi:

— Se lei per...mette, l'acamico... Se lei permette, l'accollega... — tuoni saette e lampi! — Se lei permette, l'ac...compagno.

Camminammo per qualche tempo in silenzio. Ella non disdegnava la mia compagnia. Ma sorrideva, anzi, benevolanaci... Mi sorrideva, anzi, benevolarancia... — un accidentaccio che li spacchi ! — Mi sorrideva, anzi, benevol...mente.

La poesia dell'ora, mi suggeriva parole gentili.

Ad un tratto il sole sembró sparire dietro una nuvóla, tingendola di fuoco.

— Guardi, guardi, — esclamai — che magnifico trasalgo...

— Cosa essere trasalgo ? — domandó lei ?

Avrei voluto che in quel momento mi rovinasse tutto Monte Ceceri addosso e mi seppellisse vivo... Balbettai:

— Trasalgo non é esatto, signorina. Volevo dire trascendo...

—. Cosa essere trascendo ?...

— Trascendo, essere una maledizione con gancio, signorina... volevo dire tra...monto !

Tacque. Mi parve di capire che era mortificatissima per me: oud'io per farle un po' di coraggio ebbi l'audacia di parlare ancora. Strappai un fiore di campo e glie lo offersi dicendo:

— Senta com'é profumato questo rosonodo...senta com'é profumato questo rosocappio... senta com'é profumato questo rosolegame...

La parola roso...laccio non mi volle venir fuori.

Rosso per la vergogna, voltai le spalle a quell'angelica creatura teutone. Affogai le mie lacrime nel bavero della giacchetta, e me ne andai barcollando come un ubriaco.

Accidenti, accidenti, accidenti !...

NICOLINO (pepi) TOMMASEO

MADAME...

MADEMOISELLE...

Mme. JENNY

Preparatevi ad affrontare elegantemente il rigoroso inverno di quest'anno !

Mme. Jenny mette alla vostra portata LE MAGGIORI, LE MIGLIORI, LE PIU' BELLE E LE PIU COMPLETE RACCOLTE DI

MANTEAUX
TAILLEURS
ENSEMBLES
VESTITI DI LANA
CAPPELLI

MANTEAUX fini, foderati con seta, con un lussuoso e distinto COLLO DI PELLICCIA.

Sin da ..... 195$000

MATRICE — S. Paolo:
r. Barão de Itapetininga, 265-273
FILIALE — Rio de Janeiro:
r. do Ouvidor, 135

EM SAO PAULO: DROGARIA MORSE — José Bonifacio, 129.

esporte em pilulas

PINTACUDA!

O tempo é o pae dos prodigios, costuma dizer o Galeão, que se inclina a uma indulgente philosophia diante das pistas de corridas. A verdade é que assim pensa tambem o celebre "asso" Pintacuda, que em materia de tempo sempre dá tempo ao tempo, mesmo que não faça bom tempo, pois foi sempre um "buontempone"...

Quando Pinta se põe a correr com uma Alpha Romeu nem cincoenta Stucks conseguem apanhal-o.

Ora, dizer que o Brivio teve um "brivido" de frio na hora em que a conversa não estava molle prá boi dormir é o mesmo que dizer que Newton descascou a laranja antes que ella lhe cahisse sem mais aquella nó cocoruto do pomo de Adão.

Pintacuda demonstrou "cumpetencia" e sangue-frio. "Pinta", como soe dizer a gazetinha minuscula que eu manejo com grande capacidade, (modestia é para os trouxas) é bom até o Pico vir de baixo do Trampolim do Diabo. Com elle não se conta farofias nas eliminatorias...

O fumo é forte na pista na hora dos motores roncarem!

Fora dahi é chover no molhado e lavar a cabeça com succo de limão bravo.

* * *

Meio milhão de espectadores se achavam reunidos no trampolim da corda-bamba. Como certos jornalistas que comem fogo, espetam agulha no pulso de lado a lado, são malabaristas, illusonistas, trapezistas e outras coisas que acabam em "istas", Von Stuck largou a corda bamba do picadeiro para Pintacuda, que não se assustou e se consagrou como o melhor corredor deste seculo e do outro que ha de vir se até lá não acabar este prco mundo.

Ahi é que se viu que motor no frazeiro (salvo seja) e tamanho não é documento. E nem "fitinhas na hora das eliminatorias.

Na hora da onça beber água é que são ellas...

* * *

Brivio estranhou... o panorama e parou tres vezes. Na frente estava o Pintacuda!...

* * *

Benedicto Lopes foi um "bicho na valsa" Com elle não houve meias medidas.

Abiscoitou o sexto lugar com um calhambeque que até dava dó...

Benedicto é bom até em baixo dagua...

* * *

Sameiro, o querido "Sameiro" dos bigodudos compatriotas tambem não se portou mal. O quarto lugar foi assegurado á luzitana estirpe.

"Muito bain", como diria o Manoéle Guizado ao pesar um kilo de cebolas que só eram 800 grammas...

* * *

A nossa reportagem esteve no local da bagunça e apanhou aspectos photographicos de valia. O leitor pode admiral-os atrás destas paginas, porque foram apanhados com o apparelho photographico synthetico, de nossa invenção.

MAZZONICUS

* * *

O torneio que não iniciou nada...

O chamado torneio - relampago só teve uma virtude. Mostrar que jogo de 2.os quadros é "mais melhor" que aquelle campeonato juvenil que nunca "deu nada", a não ser dôr de cabeça aos directores da Liga. Estes como soffrem de cephalagia aguda durante toda a temporada, bem podem dispensar esta dorzinha "ad - hoc"... Lobo.

Retornando ao tal de Torneio - inicio diremos que os quadros que se apresentaram completos e levaram no coco, precisam remodelar-se de cima para baixo ou vice-versa.

Estudante Paulista, Portugueza de Santos, Luzitano, São Paulo, Juventus, e S. P. R., o melhor o que tem a fazer é arranjar gente nova porque assim não vão lá das pernas.

ram quadros mixtos ou secundarios ainda salvaram a cundario ainda salvaram a responsabilidade...

O Santos, com seu juvenil e os "velhos" Meira e Gradim, fez bonito.

Damos agora o relato do jogo dos "pixotes", camouflados de 1.º quadro:

Palestra x Hespanha — O Palestra encostou o Hespanha na parede.

Portugueza x S. P. R. — O S. P. R. bancou o leão sem juba.

S. Paulo x Estudantes — O S. Paulo ficou a vêr navios sem velas.

Corinthians x Santos — Venceu o Juvenil Santista.

Juventus x Luzitano — O Luzitano foi para a caixa prégo.

Palestra x S. P. R. — Este ultimo tomou o trem e sumiu na curva sem apitar.

Estudantes x Santos — O Estudantes foi estudar á luz das velas de sebo sem pavio.

Palestra x Juventus — O Juventus foi dormir... "soo" os louros...

Palestra x Santos — O Juvenil Santista venceu.

E assim terminou a celebre geringonça, a invenção mais besta do seculo XIIV...

* * *

O Palestra gostou das jaboticabas

A turma mixta palestrina não quiz saber de outra vida em Jaboticabal. Ganhou no couro e se encheu de "ver" as jaboticabas dos olhos das morenas de lá...

* * *

A Portugueza desta vez trabalhou...

Dizem que a Portugueza em S. Bernardo não quiz, desta vez, commemorar a data do 1.º de Maio. Trabalhou á bessa e fez 7 pontos. Oh! gente activa na canja!

* * *

A symphonia vae começar...

Amanhã teremos o inicio do campeonato da mãe do futebol paulista, já que a Apea não dá accôrdo de si nem para cuspir...

As partidas não são para lá de boas, porisso não arriscamos prognosticos estapafurdios como é de uso generalizado nestas terras de a cá...

* * *

O Palestra está com vontado de medir "biceps" com o Vasco, no jogo nocturno e, ao que dizem as más linguas este não vae lá das pernas e das gambias...

Enfim, esperamos o frigir dos ovos para vêr se no bojo delles ainda ha algum pintinho amadurecendo...

Até sabbado que vem...

* * *

Quem tem olhos para vêr...

... decerto viu que "torcida" o Palestra teve "contra" quando soffreu aquelles dois pontos do Santos.

Como os "amigos" da "bianco-verde" são muitos... parece-nos dispensavel dizer que "torcida" o Santos não tem nenhuma, pois ninguem se abalançou a vir da cidade maritima, vulgo "perola do Atlantico", só para vêr o segundo, do Santos F. C. misturado com Juvenil, jogar...

Quando o individuo tem valor, costuma dizer o Pimenta Netto, certo muitos adversarios terá...

Endossamos essa abalizada opinião "ipsis litteris", mesmo porque dôr de barriga não costuma dar uma só vez!

O crumiro

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.1 10 - 12 —— TELEFONO: 4-2115

Reumatismo acuto cronico, gottoso, deformante, sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Trattamento dei casi piú ribelli medicamentose e fisioterapico, ambulatorio senza febbre e shock. — RADIO DIAGNOSTICO: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — RADIO TERAPIA SUPERFICIALE E PROFONDA: tuberco'osi esterna, scrofola, tumori, ecc,

DR. F. FINOCCHIARO

Ex assistente della Clinica Chirurgica della R. Universitá di Torino. Ex primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo.

Consultorio e Gabinetto fisioterapico: R. WENCESLAU BRAZ, 22. Dalle 14 alle 18, Tel. 2-1058 — Res.: RUA VERGUEIRO 267, Tel. 7-0482.

duettino futurista

— T'amo, Amalasunta... T'amo di un amore cosi' potente, che sembra verniciato di fresco...

Paolo pronunciava queste parole con un soffio di voce, con le labbra vicine vicine a quelle della cugina, che lo ascoltava stordita e trasognata.

— Io saró imberbe, Amalasunta — riprese Paolo in tono rammificato —... io saró imberbe, agile e circospetto: non te lo nego; ma di fronte ai tuoi occhi pieni di candida sprema, dinanzi al tuo volto esposto a mezzogiorno, alla presenza della tua femminilitá a tre marcie con carrozzeria fuori serie, io sento nel mio petto serosciare quell'amore sublime che esalta, commuove e rende almeno il 25 o|o netto...

— Paolo, Paolo!... — esclamó Amalasunta — Le tue parole sono indicatissime contro le eruzioni della pelle; ma pensa... Io non sono quella donna balsamica e resinosa che ti ci vorrebbe: io non sono colei che con applausi vivissimi alla fine d'ogni atto, potrebbe farti felice!... No. Io non posso disporre del mio amore e nemmeno di piccole cauzioni, perché ho un marito... Un marito fresco e ventilato, che si apre su un magnifico panorama di monti...

— Ma io ti adoro, Amalasunta! E lo stesso amore di tuo marito, mi rende folle, paludoso, cadenzato!... Io sono folle, folle di te, folle lungo il percorso, e tutto il mio essere d'uomo di fiducia, freme soltanto al pensiero che di questi tuoi baci domiciliari, di queste tue carezze anfibie, possa godere un altro. Io odio tuo marito...

— Taci, Polino!... Io non posso ascoltare le tue parole umide e nerastre... Io sono una donna occidua. Ho avuto, te lo confesso, un istante di debolezza ed ho accettato la tua corte senza peli nella lingua; ma poi il sentimento della mia cagionevole onestá mi ha ripreso. Ed allora ho capito che la mia condotta medica, non era quella che si conveniva ad una donna garrula, imbandierata e festante...

— Ma io t'amo, capisci... T'amo perché tu m'avevi fatto sperare che il mio amore non ti era sgusciato di mano... T'amo perché tu mi avevi fatto capire che militari e ragazzi pagano mezzo biglietto... T'amo perché mi avevi fatto comprendere che ombrelli e bastoni si consegano alla portiera...

— Paolino!... Forse ho fatto male, lo so... Ma io speravo che il tuo amore non fosse immarciscibile!... Non avrei mai supposto che tu potessi nutrire in fondo al tuo animo di pura lana, un affetto cosí profondó e cosí contemporaneo. Io ti sapevo gentile, vespertino, faceto e pedissequo! Sapevo che avevi giá amato cento donne di picche, perció non mi sarei mai immaginata che tu finissi con l'innamorarti di me, povera donna dirupata e scoscesa...

Paolo si morse le labbra con le mani. Nel suo occhio dritto ed asfaltato, passó un baleno sinistro con varie contusioni al cuoio capelluto, ed un tremito nervoso fece vibrare le sue membra spontanee e calorose. Egli sentí come un gran vuoto con uso di cucina, dentro al suo animo. Giró gli occhi scheletriti lungo le pareti della stanza, avvolse d'un ultimo sguardo epidemico Amalasunta, poi mosse verso la porta dell'anticamera con passo pallido ed emaciato.

Senza voltarsi, aprí consecutivamente la porta e s'allontanó.

Amalasunta cadde riversa sul divano, morse il fazzoletto con le unghie e scoppió in singhiozzi come un temporale vispo e lungimirante.

FORTUNATO PEDATELLA

Ventresca di Tonno
Mercadinho Duque de Caxias, 207

UN CALICE DI LEGITTIMO
FERNET-BRANCA
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

l'eterna partita

(La famosa sala del Castello di Renato. Camino nel fondo. Tavolinetto per il gioco degli scacchi in primo piano. Questo é ricoperto con una tela cerata. Renato ed Oliviero parlano vicino al fuoco).

RENATO

C'é una tempesta in aria, non mi sbaglio, la sento:
Ho un calletto sdegnato che batte...

OLIVIERO

E sempre il vento
Che fischia da due giorni con lugubre ululato!
Ma se il vento ti fischia io ti applaudo, Renato,
Per il modo sublime, veramente ingegnoso
Con il quale hai saputo trovar sempre uno sposo
A tutte le tue figlie, a Jolanda perfino,
Giá vecchiotta ed inoltre con quel caratterino...

RENATO

(indicando il tavolinetto)

Eh! "La partita a scacchi", certo, é una gran trovata
E sempre con successo io l'ho sperimentata.
Ricordi bene il metodo: si sceglie il poveretto
Designato a marito, lo si sfotte un pochetto
Lo si induce a giocare la fatale partita
E si é sempre sicuri della buona riuscita
Inquantoché, se perde, gli prometti la morte
Mentre gli dai, se vince, tua figlia per consorte
La pelle preme a tutti! Pieno di tremarella
Lui gioca bene, vince, e piglia la zitella.
Per batter le mie figlie, poi, ci voleva poco
Ignoravan perfino le regole del gioco
E guai se l'imparavano, erano sculacciate...
Cosí, come dicevo, io le ho tutte sposate.

OLIVIERO

Bravo volpone, ed ora beviamoci un goccetto.

RENATO

C'é una tempesta in aria, mi fa male il calletto!

(Bevono. Parlano del piú e del meno. Ad un certo momento la porta si spalanca ed appare il Paggio Fernando che si trascina dietro la scontrosa Jolanda. Egli sembra adiratissimo e si pianta in mezzo alla sala taciturno).

RENATO

(balzando in piedi)

Che hai, Paggio Fernando, che guardi e non saluti?
Cos'é? Cosa succede? Perché siete venuti
Affrontando la pioggia, il vento ed i briganti?
Senza bussare all'uscio, pria che dicessi "avanti"?

OLIVIERO

Parla, cosa ti accade...

RENATO

Insomma, che ti piglia?

FERNANDO

Son venuto a portarvi indietro vostra figlia!

RENATO

Piano, bel giovanotto, a che gioco giuochiamo?
Adesso te la tieni, amico, e che scherziamo?
Te la sei vinta a scacchi, te la devi sposare.
Ci mancherebbe altro! Non voglio incominciare
A cercar dei partiti da capo per mia figlia
Andate, state quieti, fatevi una famiglia.

FERNANDO

No, non posso, Jolanda é una donna infernale,
Quando parla ricorda il diluvio universale.
Urla, fa scene, strepita, é prepotente, é irata.
E poi, siamo sinceri, é una merce avariata!
I seni son di gomma, e porta sulla zucca
Non giá capelli fulgidi ma volgare parrucca
Ha molti denti finti e m'avete ingannato
Perché l'atto di nascita fu, con arte, alterato.
Vuole vestiti, é sporca, cattiva, maldicente.
Non ho piú pace, semina zizzania fra la gente
Mi son ridotto in stato talmente miserando
Che non mi chiaman "Paggio" bensí "Peggio Fernando"!

RENATO

Col suo ditino in bocca, cara la mia bambina.
Queste son storie, guardala, come si sta bonina
Fernando, ho l'impressione che siate un mentitore
Un bruto, un contafrottole: Jolanda del mio cuore!
(Scena patetica tra Jolanda e il Padre).

JOLANDA

Papá, papá non credergli, nulla che dice é vero.

FERNANDO

Mi crederete almeno, voi, nobile Oliviero.

OLIVIERO

Non so cosa rispondere, dice un proverbio antico:
"Tra due consorti é stupido metter soltanto il dito".

RENATO

Bando alle ciancie o Paggio. Tu la dovrai sposare.
Te la sei vinta a scacchi, non c'é niente da fare!

FERNANDO

Va ben, l'ho vinta a scacchi, ma per tutta risposta
Sapete che vi dico? Mi rigioco la posta:
Se perdo me la tengo, se invece vinco io
Voi ve la riprendete, signor, sull'onor mio.
(Trascina Jolanda al posto di gioco e libera il tavolinetto dalla scustodia).

RENATO

(disperato)

Non vale! Stiamo freschi, lui vince di sicuro
Giocare con mia figlia, come giocar col muro.

Anzeigen im "Pasquino Coloniale" sind erfolgreich weil diese Zeitung:

1. **unter dem riesigen Verbraucherkreis von 2.000.000 Italienern die im Staate S. Paulo leben, sehr stark verbreitet ist.**
2. **seit 30 Jahren erscheint.**
3. **modern aufgemacht, auf gutem Papier u. sauber gedruckt, in einer Seitenzahl von mindestens 28 Seiten erscheint und zum wirklich niedrigen Preis von 200 Reis verkauft wird.**
4. **keinen ausgesprochenen Anzeigenteil besitzt, sondern alle Anzeigen gleichmaessig auf Textseiten verteilt wodurch der hoechstmoeglichste Erfolg gewaehrleistet wird.**
5. **unter aehnlichen Insertions-Organen die maessigsten Anzeigenpreise hat und bei Halbjahres- oder Jahres-Abschluessen noch weitere Preis-Ermaessigungen gewaehrt.**

Wenn Sie Ihre Propaganda erfolgreicher gestalten wollen, inserieren Sie staendig im "Pasquino Coloniale".

SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO
Rua 3 de Dezembro, 50
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-1456

Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.° 50
Caixa Postal, 784
Tel. Cent. 1783

—— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE ——

FERNANDO
(*preparando la scacchiera*)
Quel giorno mi dicesti ch'ella era tanto brava.
RENATO
Lo dicevo per burla !
FERNANDO
Piuttosto si barava !
Non fa niente, sedete al posto della figlia,
Giocheremo noi due, la partita é in famiglia.
Se vinco mi riprendo l'amata libertá,
Se perdo mi ripiglio quella calamitá.
(Oliviero e Jolanda vanno verso il camino. Restano in primo piano, al tavolo da gioco, Renato e Fernando, come nel famoso quadro.)
FERNANDO
Che hai, caro Renato, non giochi e non favelli ?
RENATO
(*scoppiando dalla rabbia*)
Mi strapperei dal capo tutti quanti i capelli.
Non so giocare a scacchi.
FERNANDO
(*saltando dalla gioia*)
Benone, evviva me !
Mi dichiaro vincente per semplice forfé.
Tanti saluti a tutti, Jolanda ed Oliviero
Addio ! Statevi bene in questo bel maniero.
Non piú "Peggio Fernando" mi chiameranno ormai
Ma piuttosto "Fernando" "Fernando Meglio Assai".
(*se ne va cantando dalla goia*)
RENATO
(*alla figlia*)
E adesso siam daccapo. Ancor t'ho qui tra i piedi.
Lo vedi che succede a far la matta ? Vedi ?
Questo calletto mio segnava ben tempesta,
Adesso non so proprio dove sbatter la testa ! (*sospira*)
(Squilli di trombe, trambusto, accorrer di servi. Evidentemente arriva qualcuno. Entra un servo).
RENATO
Insomma, chi s'avanza ?
SERVO
Il Conte di Sbruffone
Sollecita la vista del mio nobil padrone.
RENATO
Ancora una speranza ! *Fategli tutti onore*
E sia delle mie terre, non meno che signore !
Ha con sé qualche paggio, forte, cortese e bello ?
SERVO
Lo segue aitante e indomito il bel Paggio Brunello
(*servo va*)
RENATO
(*pieno di speranza*)
Ci siamo, figlia mia, mettiti a tavolino,
Facciamo anche a Brunello questo tiro mancino.
Ma guarda, questa volta non mi tornare piú
Se no ti prendo a calci. Sorridi, stai un pó su,
Spolvera le pedine, mettiti del belletto.
E tu, Oliviero, aiutami in questo trabocchetto;
Se non la piazzo oggi questa Jolanda mia
Mi resterá per casa vecchia, zitella, arpia.
Avanti recitiamo senza timor di smacchi
Questa oramai famosa vecchia "Parita a Scacchi".
(*Entrano il Conte di Sbruffone e il Paggio Brunello*).
RENATO
Oh ! Sbruffone ! *Ben giunto, nobile e vecchio amico !*
Questo é giorno di festa pel mio castello antico, ecc. ecc.
(Quella che continua é la solita Partita a Scacchi che tutti conosciamo; solamente che Brunello fa la parte del Paggio Fernando ed Oliviero entra nella categoria degli ...e detti").
FINE.

ENRICO PANCANI

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS
Rafi
Serafino Chiodi
R. LIBERO BADARÓ, 466
PHONE: 2-7254
100 METROS DO MARTINELLI

Casa Allemã
FUNDADA EM 1883
VISITI LA NOSTRA ESPOSIZIONE
DI
CAPPELLI D'INVERNO

NUOVA ORIENTAZIONE DI VENDITE

TUTTO ALLA PORTATA DI TUTTI.

Mod. C. Cappello di feltro marrone, marino e nero. 13$5

Mod. A. Cappello di feltro di colore composto di marino, marrone e nero. 14$5

"BOINAS BASQUE"
articolo straniero, qualitá superiore marrone, marino e nero, di due grandezze
15$ e 17$

Schaedlich, Obert & Cia. - Rua Direita, 16-18

FEMINA-FLUX

Il grande regolatore

La vostra tranquillità signora, si riassume in una capsula di

FEMINA-FLUX

al mese

CRÊME NIGON
La meravlglia della pelle

APODIX
Tonico nervino

IMPALUX
contro la malarla

VERMIPAN
Vermifugo per tutte le etá

POMADA HEMOTANICA
Emorroidi

DISTRIBUTORI

C. FORTES & CIA. LDA.

Rua da Liberdade, 280 —— Tel. 7-5538 —— San Paolo

AVISO

Tendo chegado ao nosso conhecimento que individuos sem o menor escrupulo e consideração para com a saude do publico, estão introduzindo e vendendo, quer nesta Capital, quer em alguns Estados da União, principalmente no de SÃO PAULO, artigos com nomes e embalagem semelhantes aos nossos productos, principalmente — KÓKOLOS, HAGUNIADA, VERNA, CHA' MINEIRO, PIPER, APERTA-RUÃO, SEIVA DE JATOBA' e outros mais, todos approvados e licenciados pelo DEPARTAMENTO NACIONAL DE SAUDE PUBLICA, achamo-nos no dever de avisar á nossa distincta freguezia e ao publico em geral que se acautelem, devendo recusar todos os medicamentos e plantas que não levarem Impressos nos rotulos ou caixas, o nome de nossa casa

FLORA MEDICINAL

e o de nossa firma e endereço

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA S. PEDRO N.° 38 — RIO DE JANEIRO

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias do Estado de São Paulo.

Nome: .....

Rua: .....

Cidade: .....

Estado: ..... (PC)

Devolva-nos o coupon acima devidamente prehenchido e lhe remetteremos promptamente o nosso util catalogo scientifico, gratuitamente.

giuochi di prestigio

Arturo Levadito conosceva a fondo tutti i segreti dell'illusionismo.

Era il piu' grande prestigiatore del secolo.

Nelle sedute private divertiva gli amici facendosi prestare da Tizio o da Caio un orologio d'oro e al cospetto dell'adunanza convertiva il prezioso oggetto in un fiore, in un pulcino, in un nastro di seta che consegnava al signor Tizio o al signor Caio dicendo: — Voila! Il ginoco è fatto!

Poi salutava la compagnia e si disponeva ad andarsene.

Il malcapitato proprietario dell'orologio, dopo un attimo di stupore, reclamava con una certa veemenza l'oggetto prestato. E Arturo rispondeva regolarmente: — Proiçere margaritas ante porcus (non gettate mai le perle ai porci). Ma non temere per il tuo vile cronometro. Domani lo ritroverai senza fallo.

Infatti l'indomani l'amico ritrovava l'orologio presso il Monte di Pietá.

Levadito aveva una moglie. In generale le mogli dei prestigiatori sono donne non piu' giovani ma ancora appetitose. L'avvenente signora era anche lei maestra di trucchi. Con una destrezza meravigliosa si toglieva una diecina d'anni e li appiccicava alla sua migliore amica. Tutti i pomeriggi dalle cinque alle sette si volatilizzava, spariva, ma all'ora della cena si ripresentava di nuovo vispa, allegra e soddisfatta.

Quando in compagnia dello sposo saliva a bordo di una nave, dopo dieci minuti nessuno sapeva piu' dove ella fosse, però anche col mare liscio come una tavola Arturo notava subito un terribile beccheggio. Forse per questo Lavadito era un uomo fortunato: Le scritture fioccavano e il Politeama di Scaricalasino lo ingaggiava per una lunga serie di spettacoli.

Fu appunto a Scaricalasino che il nostro grande prestigiatore volle prodursi per la prima volta nell'esercizio illusionistico dell'armadio a sorpresa. Tale numero sensazionale annunciato con manifesti enormi e a suon di grancassa aveva richiamato nel capace teatro tutto il fior fiore della popolazione scaricalasinense. Dalla platea alla piccionaia, dai palchi ai posti in piedi un solo nome era sulle labbra del pubblico: Arturo Levadito. Alle ventuna precise l'artista comparve alla ribalta e iniziò la rappresentazione. Chiese agli spettatori un paio di cappelli nuovi che nessuno rivide piú. Si fece prestare alcune carte da dieci che trasformò seduta stante in carte da giuoco che distribuí generosamente alle ma-

Parmigiano Stravecchione
KG. 19$000
Mercadinho Duque de Caxias, 207

Agenzia Pettinati

Pubblicitá in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHÉS"

R. S. Bento, 5-Sb.
Tel. 2-1255
Casella Postale, 2135
S. PAULO

AO MOVELHEIRO
CASA FONDATA NEL 1900
COMPRA E VENDE
Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.
Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio in generale.
Grande assortimento di macchine ricostruite.
Praça da Sé, 12-A —— Telefono: 2-2214
S. PAULO

schere del Politeama. Fece scrivere a sette persone altrettanti numeri dall'1 al 10, li feee addizionare dall'agente di servizio, si fece dire da costui la prima e l'ultima cifra del risultato ottenuto e nonostante eh'egli fosse bendato e legato ad una sedia indovinó subito il totale della somma.

Entusiasmato dagli applausi annunzió con voce stentorea: — Signore e signori, questo é niente. Ora vi mostreró il capolavoro dell'illusionismo. La diletta compagna della mia vita, che si presta gentilmente, sará la protagonista dell'eccezionale esercizio.

Attenzione! Attenzione! Vedete questo letto col baldacchino? Lo vedete? Ebbene non c'é trucco né sopra né sotto. E' un letto matrimoniale come ne esistono tanti. Se tra voi vi fosse qualche incredulo che venga pure sul palcoscenico a sincerarsi. No? Grazie per la vostra illimitata fiducia. Ora passiamo all'armadio. Il mobile eh'io vi presento é vuoto. Guardate! Niente!

Adesso il massimo silenzio. Ecco la mia signora che voi tutti conoscete. Ora la distendo sul letto, la lego ben bene, tiro le cortine, la sottraggo alla vostra vista. E poi vado a fare un giro in platea per lasciare al prodigio il tempo necessario per compiersi. Cinque minuti di pazienza dopo di che spalancheró i battenti dell'armadio e voi vedrete la signora Levadito viva, verde e slegata saltar gin' dal mobile col migliore dei suoi sorrisi sulle labbra.

La luce della ribalta si abbassó un poco. L'orchestra miagoló in sordina il fresco e popolaresco motivo di "esci esci corna, figlio di una donna, figlio di Michele, che ti porta pane e miele". Arturo giró qualche minuto per la platea indovinando cosa c'era nella borsetta d'una signora e quale era il vizio preferito di uno spettatore dal naso rosso. Infine risalí sul palcoscenico e disse: — Il giuoco é fatto. Concentrate gli occhi sull'armadio. Ci siamo. Uno... due... e tre!

Spalancó i battenti del mobile e una risata omerica accolse il risultato dell'esercizio. Dentro l'armadio c'era un giovanotto in mutande, rannicchiato e tremante dalla paura.

Levadito trasse di tasca una pistola e puntandola sullo sconosciuto urló: — Vendetta!

In quel mentre la moglie in camicia uscí dall'alcova, si precipitó alle ginocchia del prestigiatore e imploró: — Arturo, fermati! Non uccidere il padre dei tuoi figli.

ADRIANO POZZI

Saponetto finissimo per la pelle

In vendita in tutte le drogherie e profumerie

Questo é San Paolo!

I bambini inneggiano al miglior alimento simbolizzato nella piú grande garaffa del Brasile.

Prodotti **VIGOR**: Latte, Crema e Burro. Richiedere pel telefono: 9-2161.

DR. ALBERTO AMBROSIO
CLINICA MEDICA — VIE URINARIE
Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24
DALLE ORE 14 ALLE 16.
Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA

—— CASA SPECIALISTA ——

"Michelangelo"

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

BENEDETTI

S. PAOLO FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

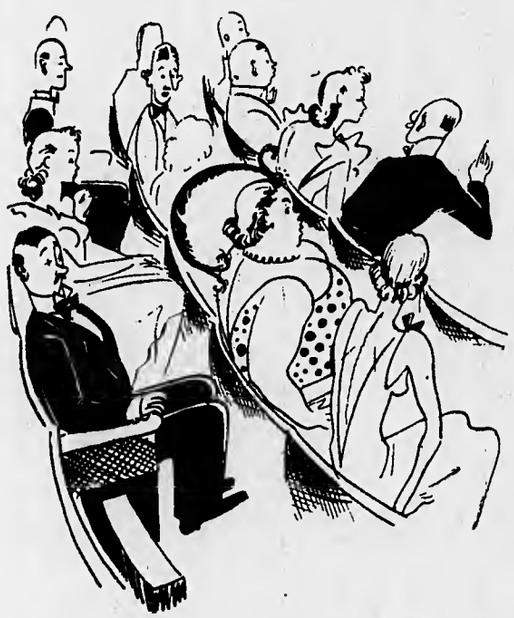
198 — BARAO DE ITAPETININGA — 198
Telef. 4-3395 — Cassetta postale 3205

Don't forget that propaganda in this newspaper is efficient, because il Pasquino Coloniale:

1. **Circulates very widely amongst a great reading public represented by two million Italians resident in this State.**
2. **Is thirty years old.**
3. **Is up-to-date, well printed on excellent paper, has at least 28 pages and is sold at the very low price of 200 reis.**
4. **All advertisements are distributed in the text itself.**
5. **Charges for advertisements are less than those of other newspapers of its kind.**
6. **It offers exceptional advantages for yearly and half-yearly contracts.**

For greater efficiency advertise in Il Pasquino Coloniale!

piume di struzzo



— Se questo mascalzone non la pianta di farmi il solletico sul collo, m'alzo e gli faccio una scenata.

tristi amori

Amai una commessa dei Grandi Magazzini Metropolitani. Si chiamava Vera Occasione.

L'avevo vista in una vetrina, mentre curava l'estetica della merce espostavi. Andai a trovarla l'indomani nell'ora in cui ella stava dietro al banco di vendita.

— Il signore desidera? — chiese Vera con un sorriso incantevole.

— Un bacio — risposi accostandomi a lei.

— Al primo piano — disse Vera arrossendo — Se vuole puó prendere l'ascensore.

Ci recammo insieme al primo piano; cercammo un angolo solitario.

— Come lo desidera? — mi chiese la ragazza, abbassando gli occhi.

— Vediamo — dissi — Mi faccia un po' vedere?

— Se é per lei, le consiglierei un bel bacio in fronte. Sa, oggi vanno moltissimo.

— Si — dissi — Lo so: ma vede, io cerco qualcosa di piú... come dire... di piú...

— Vuol provare un bel bacione sulla guancia? Magari col ganascino o col buffetto? A lei starebbe benissimo perché ci ha la faccia paffuta...

— No, no — risposi un po' seccato — Peró in vetrina mi pareva di aver visto...

— Ho capito — disse Vera — Lei parla di quel bacio per viaggio, con una lacrimetta da una parte.

— No — dissi — Per viaggio non mi occorre. Preferirei una cosa per sera; ne ho visto uno l'altra notte, ai giardini pubblici, che era una meraviglia. Sa veniva giú cosi, da una parte; mi pare che fosse lungo, molto lungo.

— Aspetti un momento, le faró provare un tipo che forse le andrá bene. Sono andati via quasi tutti; ma qualcuno ci sará rimasto.

Si allontanó un momento, si passó un po' di cipria sulla faccia, un po' di rosso alle labbra, si guardó a lungo allo specchio, poi tornó da me.

— Si giri un momentino a sinistra; ecco, cosi... — Poggió la sua bocca sulla mia e mi baciò a lungo.

Commestibili italiani
Mercadinho Duque de Caxias, 207

— Era questo che cercava lei, vero? — mi chiese sorridendo soddisfatta e scrutando sul mio viso l'impressione fattami.

— Benissimo — dissi. — Credo che questo mi andrá proprio bene. Che ne dice?

— Lei ha molto buon gusto — disse Vera abbassando gli occhi — Di questa serie qui la settimana scorsa ne abbiamo dati via un migliaio. E' stato fortunato a trovarne ancora qualcuno disponibile.

— Senta — le dissi — Visto che sta per esaurirli tutti, facciamo una cosa: me ne dia altri due e mi faccia un piccolo sconto.

— Benissimo — rispose Vera Occasione, affrettandosi a servirmi — Stavo per consigliargliclo io. Ma in quanto allo sconto non posso accontentarla. I nostri sono prezzi giá ridotti. Ecco a lei. Il signore é servito. Se vuole puó passare dalla cassa a ritirare il palloncino...

MARTINO IL BELLO

ESTABELECIMENTO MECHANICO IZZO

— DE —

Germano Izzo

Secção de Funilaria — Solda Autogenia — Electricidade — Pintura — Sellaria — Carpintaria e Ferraria.

CARGA DE ACCUMULADORES

Aberto dia e noite. — Attendem-se chamados com serviço de soccorro.

Rua Maestro Cardim, 22-C — Telephone, 7-1812
Rua da Liberdade N.° 268 — Telephone, 7-2792

SÃO PAULO

dolicocefala bionda

48 romanzo inedito di

piligrilli

Nel chiosco della musica quasi ogni giorno un'eccellente orchestra dava concerti. Il direttore non era il solito capobanda burocratico dal viso arcigno sotto occhiali a molla e il berretto da fattorino delle raccomandate, ma un violinista zigano di Budapest, dagli occhi pericolosi, dai baffi arricciati col ferro, che dal chiosco scendeva fra la folla, s'avvicinava alle donne, contraendo il corpo negli acuti, come un punto interrogativo, e si distendeva lentamente come se volesse cucire le note alla loro pelle.

Il suono, filtrato dagli alberi, giungeva fino a via Tansenius.

Ma c'erano troppi bimbi in quel giardino pubblico. Cinci preferiva salire su per la strada della collina, dove sradicava dalla terra i fiorellini che si telefonano, per poi trapiantarli nel giardino.

— No, non si telefonano — le aveva spiegato il padre... Le pervinche e le fragole sono piante striscianti; quel filo che unisce una pianticella all'altra é un ramo che si allunga per mettere radici e fogli piú in lá, e creare cosí una pianticella nuova. Quello che tu chiami il telefono dei fiorellini si chiama stolone.

La parola stolone non piaceva a Cinci. I bimbi, nella scelta delle parole, seguono un criterio di musicalitá. — I fiori — diceva Cinci — non possono avere una cosa che ha un nome cosí brutto: stolone. I fiori hanno il telefono per raccontarsi a vicenda delle meravigliose favole.

Se ne appellava al cane Tabu', se ne appellava a Caterina. Caterina le dava ragione.

Caterina era una bambola di cencio che le aveva disegnato, cucito, vestito la zia Mim. Una bambola ingenua, con una macchia rossa al posto della bocca, e per occhio due olive da vergine strabica delle icone bizantine. Ma in quel fagottino di cenci che si era rotolato nell'erba con lei, aveva dormito con lei, aveva assaggiato la cioccolata nel punto inciso dai denti di Cinci, Cinci vedeva ció che si era creato di piú bello al mondo in materia di bambole.

E quando la sera tornava a casa col secchiello colmo di pianticelle dalle radici fragili e fredde, e le trapiantava a una certa distanza l'una dall'altra, con lo stolone ben teso affinché i fiori potessero riprendere la conversazione interrotta, Cinci narrava alla bambola Caterina gli avvenimenti della giornata. Caterina ascoltava con quel suo viso scarsamente intelligente di vergine strabica, assistendo ai lavori di giardinaggio di Cinci.

— É morto il Maresciallo, lo sai? — disse un giorno, spianando la terra molle, con le mani, intorno alle pianticelle. — É morto perché inghiottiva senza masticare e beveva acqua gelata dopo la minestra calda. La Granduchessa piangeva piangeva piangeva, ma era rimasta a casa a piangere. E hanno fatto una grande sepoltura, al Maresciallo; tutti i negozi erano chiusi, perché quando muore un maresciallo la gente non va piú al caffé, non va piu' dal parrucchiere. E c'erano le monache, i preti, i soldati, i ministri. Tu sai chi sono i ministri? Non lo puoi ancora sapere. Sul carro che portava il Maresciallo erano accese quattro fiamme che facevano un fumo nero nero; e quanti fiori! Tutti i fiori del giardino di Giselda. Non sai chi é Giselda? Ma andiamo, un piccolo sforzo! É Giselda che ci ha regalato le cinciallegre. Non te ne ricordi piú? Forse eri troppo piccola, allora. E dietro il carro sai chi c'era? Il cavallo del Maresciallo, coperto di un lungo velo nero, che gli scendeva da una parte e dall'altra, fino a terra. Quando muore un maresciallo, alla sepoltura c'é anche il suo cavallo. Se morissi io, alla sepoltura verrebbe il cane Tabu'. La mamma non c'é. Verrebbe Tabu'. Tu no, poverina! Ti farebbero rimanere a casa per evitarti le emozioni. Ma ci sarebbe Tabu', coperto d'un velo nero. Ma bisognerebbe che il corteo (tutti quelli della sepoltura, meno il morto, si chiamano corteo) bisognerebbe che il corteo non passasse in via Jansenius, perché Tabu' crederebbe di dover andare da Antoine, il tosacani chic...

— Cinci!

Era Zweifel che attraversava il giardino.

— Piccola, l'aria é umida. Rientra, ti prego.. Ma che mani! Una bimba pulita come te, con tutta quella terra nelle unghie? Dirai alla Fraulein che te le lavi, e soprattutto te le asciughi bene.

Aveva ricevuto una lettera di Giudi, che diceva:

— Che é successo fra Gigi e Gastone a causa tua?...

— Si sono detti: mascalzone! imbecille!

— Cielo! Avverrá un duello: si sono scambiati i biglietti da visita!...

"Caro, oggi mi sento bella a centomila "Giudi, come mi hai detto tu qualche anno "fa, proponendo che "Giudi" prendesse posto "accanto a Volta e ad Ampére, come unitá "di misura della bellezza. Mi sento bella per"ché mi esalta, a trentacinque gradi di lati"tudine sud, il successo che tu hai ottenuto a "cinquanta gradi latitudine nord. Ho segui"to attraverso i giornali e la radio, da questo "angolo d'Africa, la lotta di astuzia e di in"telligenza che si combatteva fra te, america"no d' Europa, e gli americani d'America, e "non mi sono mai sentita cosí vicina a te co"me oggi. Ho un gran desiderio di rivederti, "per dirti la mia ammirazione. Mi ero trop"po abituata alla tua grandezza, per misurar"la; era necessario che per un momento tu "scivolassi al livello di tutti gli altri uomini, affinché io mi rendessi conto di quanto "hai saputo elevarti su di loro. Ti dichiaro "peró che nei momenti in cui tutti ti credeva"no con i quattro pneumatici a terra, io ho "sentito che si trattava di una tua manovra "abilissima. Non hai mai visto, al cinemato"grafo, il saltatore che dall'alto del trampo"lino si butta nell'acqua, con eleganti rota"zioni e giravolte, e immediatamente riemer"ge, e, invertendo i movimenti e la direzio"ne, si posa, asciutto, sul trampolino? Io ti "ho visto cosí.

"Non so quando ritornerú, né dove andró "di qui. Mi vogliono vendere una piantagione "di caucciú nel Madagascar. Pare un eccel"lente affare, ma delle fotografie non mi fi"do. Baciami Cinci, non lasciarle mangiare "troppe fragole, che le dánno l'orticaria; non "assecondare la sua inappetenza; non dimi"nuire troppo bruscamente lo spessore dei suoi "vestiti. Ti bacio. Arrivederei. GIUDI".

Questa lettera gli dava una gioia infinita. Ne aveva bisogno. Dal giorno del suo trionfo, a ogni distribuzione postale, riceveva da ogni parte del mondo, e in modo particolare dalla cittá, lettere unte di ingiurie, irte di minacce, pesanti di rancore. La folla ammira il temerario, trepida per lui se lo vede cadere, ma esige che cada veramente. Se si risolleva lo odia. Il mondo non ha il tempo di seguire nelle sue oscillazioni un personaggio solo, anche se i suoi scarti sono enormi. Il mondo é troppo vario e mutevole nei suoi affetti per farc il tifo durante tutta la vita per un solo campione. Il corbaltimento lo eccita, ma vuole che alla fine ci sia il morto. La grande azienda di Zweifel era di nuovo florida, i prodotti si vendevano come prima; ma gli impiegati e gli operai che vivevano col suo denaro lo odiavano; i clienti che gli davano del denaro per comperare i suoi prodotti, lo odiavano. L'azienda di Zweifel era stata creata da lui, col concorso della folla; la folla gli aveva fornito la stupiditá, la sensualitá e la malafede, affinché egli ne facesse una lega, con la quale coniare le monete che poi la folla fece circolare sapendo che erano false. La "Budda Society" si era formata racchiudendo in se stessa le cause della propria morte, come i ponti militari che nascendo custodiscono negli archi la dinamite che li distruggerá. Eppure la gente di Glottenburg avrebbe dovuto essergli amica! Quanto lavoro, quanto benessere, quanta ricchezza egli aveva procurato alla cittadinanza! Otto anni prima, quando si occupava esclusivamente di medicina, egli aveva paura della riconoscenza. La sofferenza degli uomini gli faceva cosí pena, che dai suoi beneficati egli sollecitava l'ingratitudine, per avere il diritto di disprezzarli un po' e non soffrire delle loro sofferenze. Piú tardi era avvenuto in lui, su questo punto, un mutamento; fra la gratitudine e l'ingratitudine rimaneva indifferente. Diceva: gli uomini non hanno il tempo di essere riconoscenti: forse che io, ogni volta che gargarizzo del olorato di potassa, rivolgo un pensiero a Luigi Claudio Berthollet? Forse che Cinci quando sgranocchia la tavoletta di cioccolata, dice mentalmente: grazie, Fernando Cortez, che hai importato dal Messico il cacao? Da qualche tempo peró la mancanza di affetti lo faceva soffrire: aveva bisogno del tepore umano; la mania di grandezza di cui aveva dato qualche saggio in quell'ampolloso discorso radiodiffuso, paragonandosi "all'atleta che non trova un avversario degno di lui", aveva assunto una forma nuova: egli non avrebbe voluto accumulare ricchezze intorno a sé, né accentrare nelle sue mani la potenza; desiderava che tutti gli volessero bene.

Invece era solo. Aveva troppa gente intorno. Quando si ha troppa gente intorno, si é soli. Per non sentirsi soli non c'é che un mezzo: chiudersi in una camera e rimanere con noi stessi.

(Continua).

PER LA PROPAGANDA DELLA VOSTRA AZIENDA CONSULTATE

L'EMPREZA VEROUVIR LTDA.

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN QUALSIASI GENERE DI PUBBLICITA'.
ELABORAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ANNUNZI IN TUTTI I GIORNALI E IN TUTTE LE RIVISTE DEL BRASILE.
ANNUNZI IN TUTTE LE STAZIONI TRASMITTENTI.
SUGGERIMENTI — ORIENTAZIONI — PREVENTIVI — ESECUZIONE

L'EMPREZA VEROUVIR LTDA.

CONCESSIONARIA DEL PROGRAMMA ITALIANO:

La Voce della Patria

Rua Libero Badaró, 613 - 2.° piano — Telefono: 2-2655

IRRADIATO TUTTI I GIORNI DALLE 17 ALLE 18, ALLA P. R. B. 6, RADIO CRUZEIRO DO SUL DI S. PAOLO.

BANCO ITALO-BRASILEIRO

Sede: SAN PAOLO — Rua Alvares Penteado N.° 21

— FONDATO NEL 1924 —

CAPITALE	12.300:000$000
CAPITALE REALIZZATO	8.610:000$000
FONDO DI RISERVA	1.361:500$000

BILANCIO DEL 31 MAGGIO 1937, INCLUSO LE OPERAZIONI DELLA FILIALE DI SANTOS E DELLE AGENZIE DI BOTUCATU', JABOTICABAL, JAHU', LENÇOES E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO			PASSIVO		
Capital a realisar		3.690:000$000	Capital		12.300:000$000
Letras descontadas		21.445:181$200	Fundo de Reserva		1.361:500$000
Letras a receber:			Lucros e Perdas		58:789$300
Letras do Exterior ..	1.099:674$500		Depositos em Contas Correntes:		
Letras do Interior ..	27.319:886$600	28.419:561$100	C/Correntes á vista ...	36.104:685$800	
Emprestimos em contas correntes		17.054:722$500	Deposito a prazo fixo e com aviso prévio ...	8.356:086$700	44.460:772$500
Valores caucionados ...	68.560:771$500		Credores por titulos em cobrança		28.419:561$100
Valores depositados ...	36.045:082$200		Titulos em canção e em deposito	104.605:853$700	
Caução da Direotoria ..	87:500$000	104.693:353$700	Caução da Directoria ..	87:500$000	104.693:353$700
Agencias		3.049:754$200	Agencias		3.410:934$700
Correspondentes no Paiz		14.586:379$300	Correspondentes no Paiz		274:042$000
Correspondentes no Exterior		118:839$600	Correspondentes no Exterior		284:710$200
Titulos pertencentes ao Banco		402:926$300	Cheques e Ordens de pagamento		213:294$200
Immoveis		629:890$800	Dividendos á pagar		149:810$800
Moveis e Utensilios		189:339$500	Contas de Ordem		4.832:470$700
Titulos em Liquidação		447:558$600	Diversas contas		11.780:022$800
Contas de Ordem		4.832:470$700			
Diversas contas		1.147:738$600			
CAIXA:					
Em moeda corrente ...	4.417:904$600				
Em outras especies ...	44:144$100				
Em diversos Bancos ...	536:057$400				
No Banco do Estado de S. Paulo	2.319:579$200				
No Banco do Brasil ...	4.213:960$600	11.531:645$900			
		212.239:262$000			212.239:262$000

(a) **B. LEONARDI**, Presidente
(a) **R. MAYER**, Superintendente

S. E. ou O.
San Paolo, 2 Giugno 1937.

G. BRICCOLO - A. LIMA, Gerentes
T. SELVAGGI, Contador